INTRODUZIONE ALLA SCRITTURA GIAPPONESE



CAROLINA NEGRI

ANDREA DE BENEDITTIS

INTRODUZIONE ALLA SCRITTURA GIAPPONESE

かなにゅうもん

Con la collaborazione di Masako Suzuki

Collana di Studi Orientali diretta da Federico Masini



EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2015 via Hoepli 5, 20121 Milano (Italy) tel. +39 02 864871 – fax +39 02 8052886 e-mail hoepli@hoepli.it

www.hoepli.it

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle convenzioni internazionali

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

ISBN 978-88-203-6685-8

Ristampa:

4 3 2 1 0 2015 2016 2017 2018 2019

Composizione: Andrea De Benedittis Illustrazioni: Luigino Colabrodo

Copertina: mncg S.r.l., Milano

Stampa: LEGO S.p.A., Stabilimento di Lavis (Trento)

Printed in Italy

INDICE もくじ

Prefazione •VI

Come si usa questo libro «VII

Introduzione: la scrittura giapponese •VIII

PRIMA PARTE: Hiragana ひらがな	1
Indice dei caratteri dello <i>hiragana</i>	2
Review 1: raddoppiamento	18
Ripasso	36
Review 2: allungamento vocalico	48
Ripasso	50

SECONDA PARTE: Katakana カタカナ	
Indice dei caratteri del <i>katakana</i>	54
Review 1: raddoppiamento	70
Ripasso	79
Ripasso	90
	$\overline{}$

APPENDICE ふろく

Prefazione

Il testo, che si basa su una rigorosa impostazione scientifica e una consolidata esperienza dell'insegnamento, mira a presentare il sistema di scrittura della lingua giapponese attraverso una grafica accattivante che ne facilita l'assimilazione. Si rivolge a chiunque voglia avvicinarsi, anche da autodidatta, allo studio di questa lingua attraverso un rapido e divertente apprendimento dello *hiragana* e del *katakana*, punto di partenza fondamentale per iniziare a leggere, scrivere e parlare in giapponese.

Un sentito ringraziamento va al prof. Masini, curatore della collana, al prof. Paolo Calvetti per i preziosi consigli e al dott. Giuseppe Pappalardo e al dott. Francesco Vitucci per la paziente revisione dell'intero volume.

Ha collaborato alla stesura di questo volume Suzuki Masako che insegna lingua giapponese presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell' Università Ca' Foscari ed è specializzata nell'insegnamento del linguaggio relazionale.





Come si usa questo libro

Il testo si compone di due sezioni, una dedicata allo *hiragana* e una al *katakana*. Ogni unità si articola in due parti: la prima mira a far scrivere e memorizzare i singoli caratteri

presentati all'interno di vocaboli comunemente usati; la seconda comprende, invece, esercizi che introducono ulteriori vocaboli con i caratteri già studiati nella prima parte, per verificare la capacità di riconoscerli e riprodurli. Nell'apprendimento dei singoli caratteri è opportuno rispettare sempre l'ordine dei tratti, segnalato di volta in volta da numeri in ordine crescente, e seguire l'orientamento della freccia, che indica come si deve muovere la penna sul foglio.





Entrambe le sezioni sono corredate di **unità di riepilogo** che permettono di ripassare tutti i contenuti studiati e di richiamare l'attenzione su aspetti più problematici dell'apprendimento della scrittura. All'interno del volume sono stati inoltre inseriti **note** e **suggerimenti** sull'uso della tastiera (compatibili con il programma di scrittura IME di Windows).



SIMBOLI



approfondimento, informazioni su alcune particolarità





caratteri che possono confondersi fra loro



review unità di approfondimento



informazioni aggiuntive sull'uso della tastiera



manca la parola per questo carattere non vengono presentate parole di esempio



La scrittura giapponese

di Carolina Negri

I giapponesi acquisirono la scrittura dalla Cina, un paese con una civiltà più evoluta, verso la fine del IV e l'inizio del V secolo d. C., quando iniziò un lento processo di **assimilazione e di adattamento dei caratteri cinesi alla lingua autoctona** che porterà dopo circa tre secoli alla trascrizione delle prime opere letterarie fino ad allora tramandate solo oralmente.

La necessità di scrivere avvertita dai giapponesi tra il Ve l'VIII secolo fu chiaramente stimolata dagli intensi scambi con il continente e motivata da ragioni socio-politiche che sollecitarono il Giappone ad avviare una radicale riforma istituzionale sulla base del modello della Cina. L'introduzione della scrittura può essere perciò considerata una naturale conseguenza del raggiungimento di uno stadio di evoluzione politica e culturale del Giappone e, allo stesso tempo, della determinazione a uscire da una condizione di isolamento per far parte di un contesto più ampio al cui centro si trovava la civiltà cinese che avrebbe permesso ai giapponesi di progredire celermente sotto molteplici punti di vista.

I primi documenti letterari in lingua giapponese che risalgono agli inizi dell'VIII secolo sono il *Kojiki* (*Memorie degli Antichi Eventi*, 712 d.C.) e il *Nihon shoki* (*Annali del Giappone*, 720 d.C.), due opere di carattere storico-mitologico scritte interamente in *kanji* (caratteri cinesi), in cui si può osservare che l'adozione dei sinogrammi per trascrivere la lingua giapponese, una lingua strutturalmente molto diversa dal cinese a cui si ispirava, ha reso necessarie alcune strategie di adattamento come l'uso dei *kanji* per il loro valore fonetico o semantico e la resa di aspetti grammaticali e sintattici inesistenti nella lingua cinese.

La Cina ha un sistema di scrittura non alfabetico, rimasto sostanzialmente invariato nel corso dei secoli che il Giappone ha in parte modificato per creare un proprio sistema alfabetico utilizzato insieme ai sinogrammi all'interno di un sistema completo di scrittura. Già nel periodo Heian (794-1185) si sviluppano due alfabeti sillabici, *hiragana* e *katakana*, insieme denominati *kana*, necessari non solo per superare la confusione derivante dai *kanji* utilizzati a seconda dei casi per il loro valore semantico o fonetico, ma anche per indicare in modo più agevole caratteristiche grammaticali proprie della lingua giapponese.

Il sistema di scrittura moderno è stato fissato solo dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale nell'ambito delle diverse riforme istituzionali varate sotto il governo di occupazione americana. Il complesso sistema di scrittura giapponese e soprattutto la presenza dei caratteri cinesi furono considerati infatti come un ostacolo al processo di democratizzazione e di modernizzazione del paese che si intendeva promuovere.

VIII

L'attuale sistema di scrittura che i giapponesi chiamano *kanjikanamajiri* è un misto di *kanji* e di *kana*, i due alfabeti sillabici. In esso, i *kanji* adatti per una lingua isolante come il cinese, sono grafemi immodificabili che non permettono di rendere le variazioni delle parole dovute alle flessioni (di verbi, aggettivi, ecc.), né le parti funzionali come suffissi, ausiliari, desinenze e particelle che esistono nella lingua giapponese. Per trascrivere queste parti variabili si fanno seguire al *kanji*, che rappresenta la parte invariabile di una parola, i caratteri dell'alfabeto sillabico *hiragana* come si può osservare nel seguente esempio:



Nel giapponese scritto contemporaneo, ai tre diversi tipi di scrittura, *kanji*, *hiragana* e *katakana*, già menzionati, si aggiungono anche i *rōmaji*, le lettere dell'alfabeto latino, e i numeri arabi. Come abbiamo visto, i *kanji* hanno un valore semantico e rappresentano i sostantivi, le radici di verbi o di aggettivi, mentre lo *hiragana* serve a marcare tramite l'uso di particelle la funzione grammaticale dei singoli elementi all'interno di una frase, a rendere le flessioni aggettivali e verbali e a indicare, quando necessario, la lettura dei *kanji* (*furigana*). Il *katakana* ha, invece, una funzione più specifica e limitata perché si utilizza per le parole di origine straniera, denominazioni scientifiche, onomatopee o semplicemente per dare enfasi a una particolare parola o espressione all'interno di una frase, così come in italiano si farebbe con l'uso del corsivo o del neretto. Di più largo utilizzo sono i *rōmaji*, le lettere dell'alfabeto latino, spesso presenti nelle scritte della segnaletica, nelle denominazioni di articoli commerciali e negli acronimi, appresi per utilità pratica dai giapponesi già nella scuola elementare, dove lo studio della scrittura inizia di solito con i due alfabeti sillabici *hiragana* e *katakana* che rappresentano anche per gli stranieri il primo passo per avvicinarsi alla lingua giapponese scritta.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha fissato uno standard per l'uso dei tre principali tipi di scrittura (*kanji*, *hiragana* e *katakana*) e stabilito che durante gli anni della scuola obbligatoria devono essere appresi, secondo l'ultima riforma del 2010, 2136 *kanji* definiti

kaitei jōyō kanji (kanji di uso comune riformati), indispensabili per leggere giornali, riviste o libri.

Hiragana

Lo *hiragana* è nato dalla forma stilizzata corsiva di caratteri cinesi. È contraddistinto da segni curvilinei e si ritiene sia stato utilizzato nel periodo Heian soprattutto dalle donne che, essendo escluse dalla vita politica dove il mezzo espressivo privilegiato era il cinese, si servivano dello *hiragana* per comunicazioni destinate alla sfera privata come lettere o componimenti poetici. Da qui sarebbe derivato il termine *onnade* "di mano femminile" per distinguere questo sistema di scrittura dall'utilizzo dei caratteri cinesi che, essendo riservati agli uomini nella sfera pubblica, erano denominati *otokode* "di mano maschile".

Lo *hiragana* comprende **46 grafemi** che rappresentano tre tipologie di sillabe definiti, secondo la terminologia tradizionale giapponese:

- 1) "suoni puri" (seion);
- 2) "suoni impuri" (dakuon);
- 3) "suoni contratti" (yōon).

Con "suoni puri" si indicano le sillabe rappresentate da caratteri semplici dello *hiragana*, prive cioè di simboli diacritici, mentre i "suoni impuri" si ottengono aggiungendo in alto a destra del carattere che rappresenta le consonanti sorde (k, s, t) due virgolette (*dakuten* o *nigori*) (es. $ta \to t da$). Le stesse virgolette accanto ai caratteri che indicano sillabe con consonante aspirata possono segnalare pure le occlusive bilabiali sonore (es. $ta \to t da$), mentre è necessario utilizzare un pallino (*handakuten*) per esprimere l'occlusiva bilabiale sorda (es. $ta \to t da$).



I "suoni contratti" indicano, invece, i caratteri composti che rappresentano sillabe con consonante palatalizzata, in cui il secondo elemento è costituito dai caratteri $\forall ya, \not pyu,$ o $\not \perp yo$ di dimensione ridotta (cfr. p. 38). Per indicare il raddoppiamento di una consonante si utilizza uno $\not \supset tsu$ piccolo subito prima del carattere che la contiene (cfr. p. 18) e per gli allungamenti delle vocali si seguono regole diverse a seconda della vocale (cfr. p. 48). Con i caratteri dello *hiragana*, è possibile scrivere praticamente tutto ciò che fa parte della lingua giapponese prima di procedere all'apprendimento del *katakana* e dei *kanji* che completano la conoscenza del sistema di scrittura.

Katakana

La traslitterazione

Esistono diversi sistemi di traslitterazione della scrittura giapponese nell'alfabeto latino. Quello comunemente più utilizzato, a cui fa riferimento anche questo volume, è il **sistema Hepburn** ($Hebonshiki r\bar{o}maji$) elaborato dal missionario statunitense James Curtis Hepburn (1815-1911) per traslitterare i suoni della lingua giapponese nel suo dizionario giapponese-inglese pubblicato nel 1867. Secondo il sistema Hepburn, le consonanti vengono pronunciate come in inglese e le vocali come in italiano. In questo sistema, i caratteri $\land he$, $\ lambda ha$ e $\ e o$ quando sono usati come particelle che indicano la funzione grammaticale del termine a cui si riferiscono vengono traslitterati rispettivamente in $\ e$, $\ wa$ e $\ o$ secondo l'effettiva pronuncia. Le vocali lunghe vengono indicate con un macron $\ e$ per cui abbiamo ad esempio $\ e$ $\ lambda l$ $\ e$ $\ l$ $\ l$

g si pronuncia come in "gatto"
ch si pronuncia come in "cesto"
j si pronuncia come in "gelo"
y si pronuncia come la i "ieri"
w si pronuncia come la u in "uovo"

Bibliografia

Calvetti, Paolo (1999), *Introduzione alla storia della lingua giapponese*. Napoli: Istituto Universitario Orientale Dipartimento di Studi Asiatici, XI.

De Maio, Silvana - Negri, Carolina - Oue, Junichi (2007), *Corso di lingua giapponese*, vol.1, Milano: Hoepli.

Frellesvig, Bjarke (2010), *A History of Japanese Language*. Cambridge: Cambridge University Press.

Nakanishi, Akira (1990), Writing Systems of the World: Alphabets, Syllabaries, Pictograms. Boston: Tuttle.

Rogers, Henry (2005), Writing Systems: A Linguistic Approach. Malden, MA: Blackwell.

Seeley, Christopher (1991), A History of Writing in Japan. Leiden: E. J. Brill.

Tollini, Aldo (2005), *La scrittura del Giappone antico*. Venezia: Cafoscarina.

Tollini, Aldo (2013), "La scrittura della lingua giapponese moderna. Tra logografia e fonografia", in Nicola Grandi (a cura di), *Nuovi dialoghi sulle lingue e sul linguaggio*. Bologna: Patron Editore.

XII

だいいちぶ Prima parte

> Hiragana ひらかな

Indice dei caratteri dello hiragana

a	あ a	()	ju	Ž e	お。	4 pag.
ka	か ka	き ki	⟨ ku	l† ke	ko	6 pag.
ga	カ ^ド ga	ぎgi	۲ gu	げge	go	8 pag.
sa	さ sa	shi	d su	난 se	ح 50	10 pag.
za	ざ za	l' ji	d zu	ぜ ze	ぞ zo	12 pag.
ta	たta	t	つ tsu	T te	ک to	14 pag.
da	だ da	ち ji	ブzu	て゛ de	ک ^۳ do	16 pag.
na	な na	(C ni	d nu	ねne	no no	20 pag.
ha	は ha	ر ا	, j, fu	he	II ho	22 pag.
ba	ば ba	pi Cv.	,3, bu	be	I I bo	24 pag.
pa	ばpa	\(\textstyle \textst	bn ?,	pe	I I ° po	26 pag.
ma	ŧ ma	Z _t mi	t mu	め me	ŧ mo	28 pag.
ya	やya		уu		J yo	30 pag.
ra	5 ra	l) ri	る ru	#1 re	3 ro	32 pag.
wa	わwa				を。	34 pag.
n			2		6	34 pag.



1. Proviamo a scrivere

いえ casa	あおい blu	ر،ر، buono	うえ sopra

おい nipote	あい amore	いいえ no	あう incontrare



2. Cerchiamo la parola giusta

お	お	う	う	え
う	あ	l,	え	う
お	う	う	う	ζ,
お	お	あ	お	ſ,

Esempio: ue

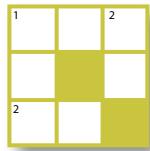
1. ai 2. oi

3. au 4. aoi

5. ie

6. ii

3. Cruciverba in *hiragana*

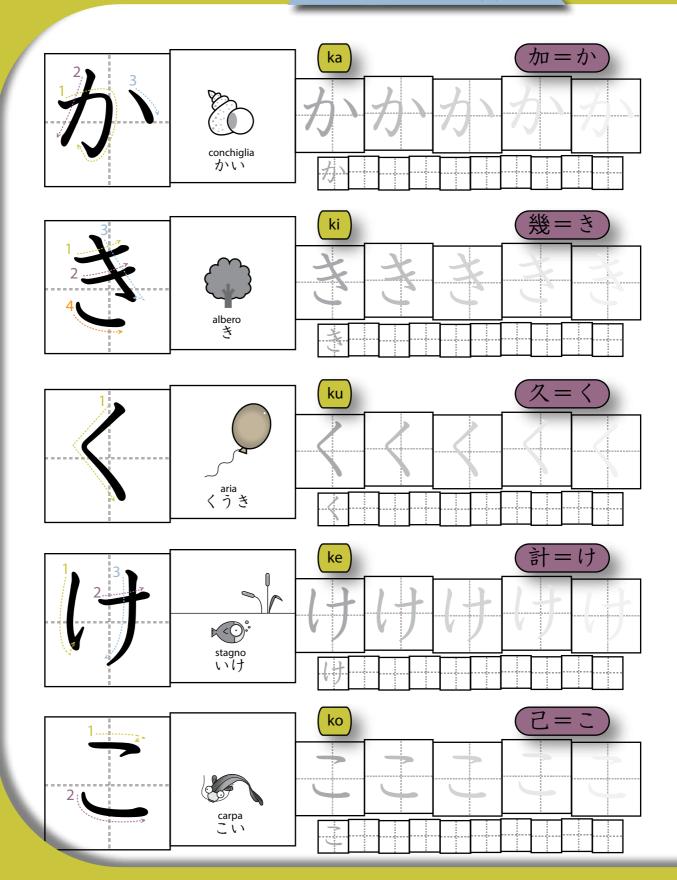


Orizzontali:

- 1. Il colore del cielo
- 2. Il contrario di 'sotto'

Verticali:

- 1. I primi tre segni
- 2. Se non è cattivo...





Il carattere ki, a seconda del font utilizzato, potrà presentare delle lievi differenze:





atti

tutto attaccato

1. Proviamo a scrivere

かお volto	えき stazione	きかい macchinario	あかい rosso

こえ voce	かき cachi	いか seppia	あき autunno

2. Scriviamo in *hiragana*

Esempio: い・こ

こい

aoi: _____

1. い・か・き

3. Anagramma con lo hiragana

ike: _____

2. け・い

au: _____

3. く・き

kiku (crisantemo): ———



Il carattere ke, a seconda del font utilizzato, potrà presentare delle lievi differenze:

1. Proviamo a scrivere

ゖか ferita	げき dramma	ごご pomeriggio	えいご inglese

がいこく paese straniero	あご mento	がけ precipizio	いがく medicina

2. Cerchiamo la parola giusta

あ	か	が	け	か
11	き	あ	お	ぎ
か	()	ブ	()	え
<"	う	う	け	_



1. ago

2. koe

3. kaki 4. ike 5. kagi 6. kega 7. eigo 8. kagu

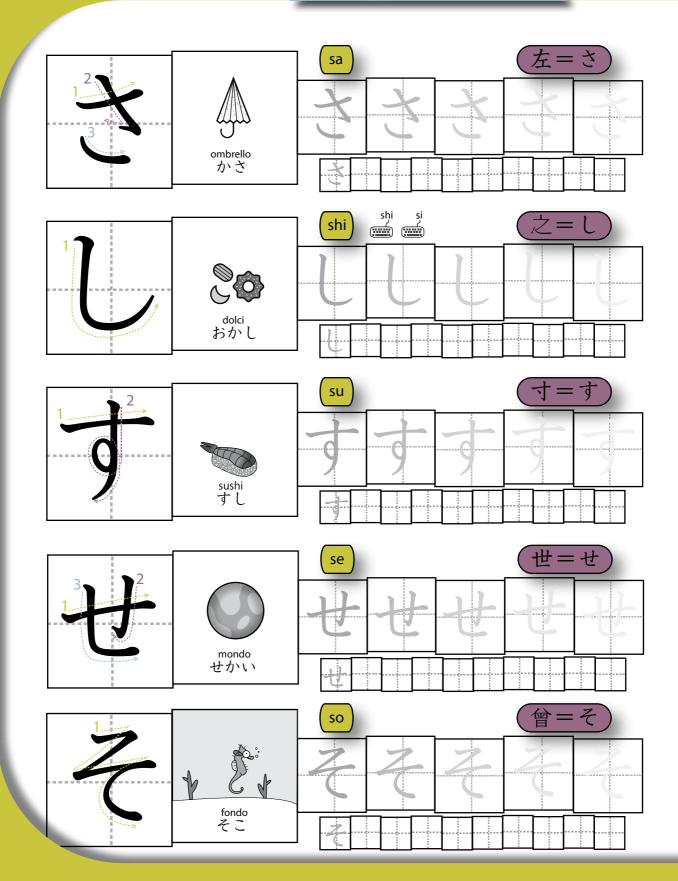
3. Uniamo i punti rispettando l'ordine



් fine









l caratteri sa e so, a seconda della grafia, potranno presentare delle lievi differenze:







1. Proviamo a scrivere

しか daino	くさ erba	うさぎ coniglio	्राचे sedia

あせ sudore	しお sale	うそ bugia	⟨ L pettine

2. Scriviamo in hiragana

3. Anagramma con lo *hiragana*

suika (cocomero): _____

sake:

	_		
)	す	カヽ	١

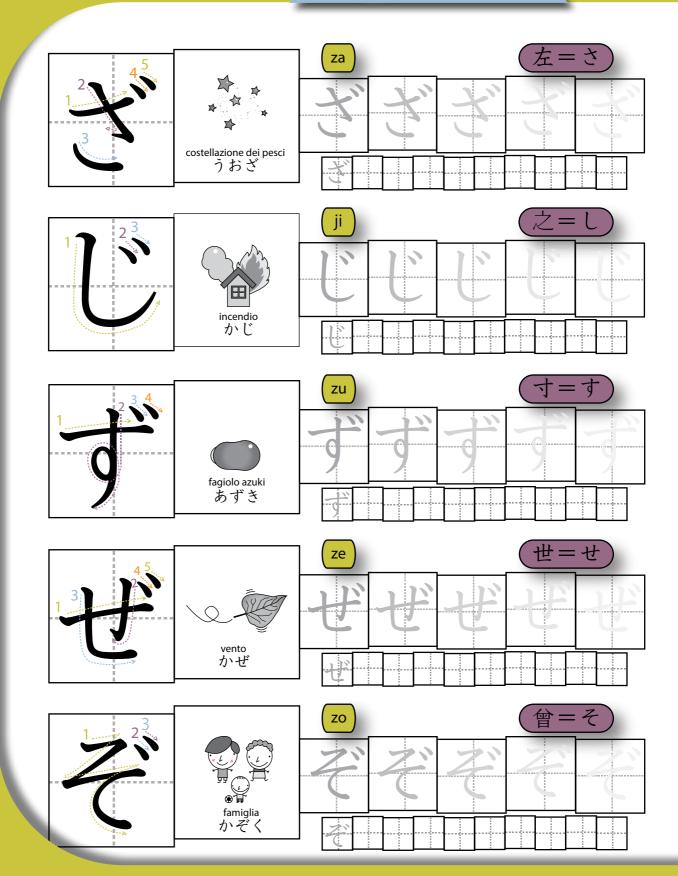
ushi (mucca): _____

3. し・お・か

uso:

_			. ,		,
4.	1,	•	せ	•	7,

せ・	か
----	---



1. Proviamo a scrivere

じこ incidente	かず numero	そうじ pulizie	せいじ politica

ざせき posto	かぜ vento	すずしい fresco	ぞう elefante

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo hiragana

kazu: _____

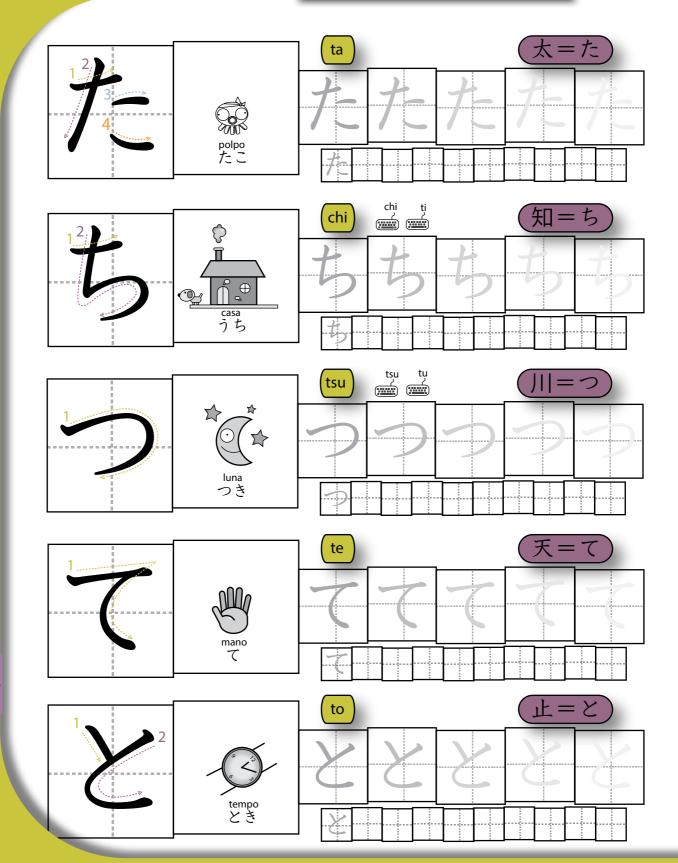
1. ぞ・く・か

shizuka (silenzioso): _____

2. う・じ・そ

zaseki (posto a sedere): _____ 3. か・し・ず

kaji: _____ 4. し・す・い・ず



1. Proviamo a scrivere

いと filo	ちかてつ metropolitana	たいこ tamburo	てつ ferro

くち bocca	かたち forma	つくえ scrivania	くつ scarpe

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Cruciverba in *hiragana*

taiko: ______

katachi:_____

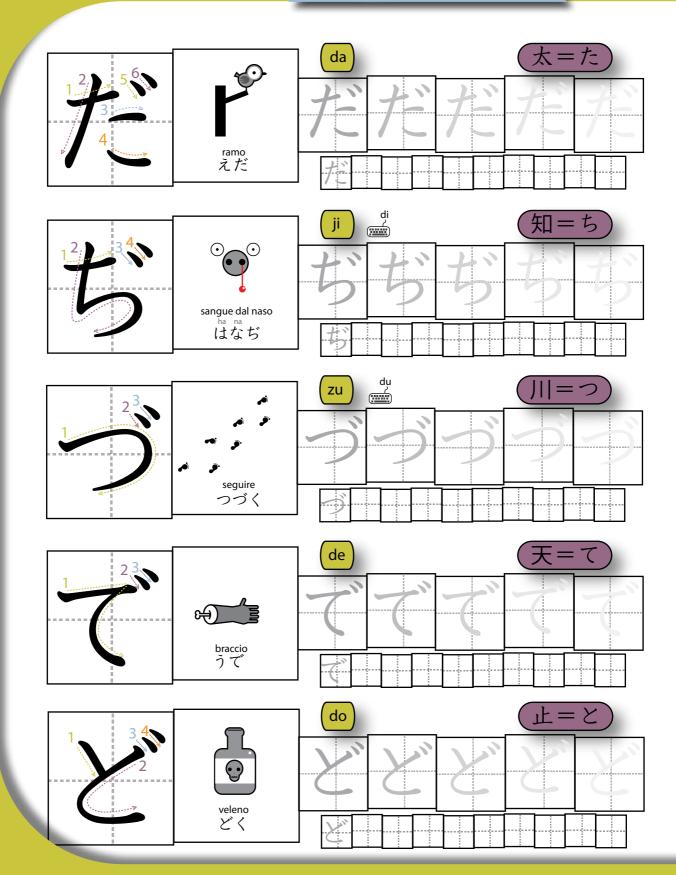
1	1	2	
	2		
3			

-			-	
-71	MI 7	770	nta	
~	114	-20	III.a	

- 1. Casa
- 2. Famiglia
- 3. Scarpe

Verticali:

- 1. Metropolitana
- 2. Scrivania



l suoni ji e zu corrispondono normalmente ai caratteri じ e ず. ぢ e づ vengono, invece, adoperati:



1) nei termini composti

es.: はなぢ (hanaji, sangue dal naso) che è una parola composta da はな (naso) + ち (sangue)

2) quando all'interno dello stesso termine la sillaba precedente è rappresentata dallo stesso carattere senza il *nigori*

es.: つづく (seguire) o ちぢむ (*chijimu*, restringersi)

1. Proviamo a scrivere

そで manica	かど angolo	おでこ fronte	だいがく università

えだ ramo	だいず soia	うで braccio	どく veleno

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

ude: _____

1. ず・い・だ

odeko: _____

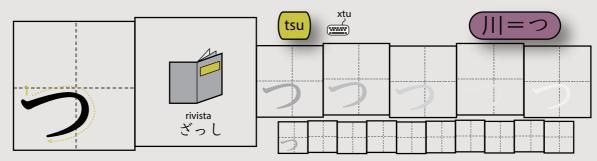
2. く・ど

daigaku: _____

3.が・だ・い・く

daizu: _____





Per raddoppiare una consonante si usa un piccolo > tsu davanti alla sillaba che la contiene.

けっせき (assenza)

あさって (dopodomani)

せっけん (sapone)

けっこん (matrimonio)

おっと (marito)

きって (francobollo)



Per scrivere al computer una *consonante doppia*, generalmente è sufficiente digitarla due volte consecutivamente.

おっと

けっせき

0 [t

to

ke s

se ki

Se, invece, vogliamo scrivere il piccolo **tsu** da solo, possiamo digitare prima una 'x' e poi **tsu** o **tu** .



Per il raddoppiamento di sillabe che iniziano con'm' o'n' si veda p. 70.

1. Proviamo a scrivere

あさって dopodomani	にっき diario	がっき strumento musicale	はっせん ottomila

けっさく capolavoro	こっき bandiera nazionale	あっか peggioramento	しっけ umidità

2. Scriviamo in *hiragana*

kessaku: _____

akka: _____

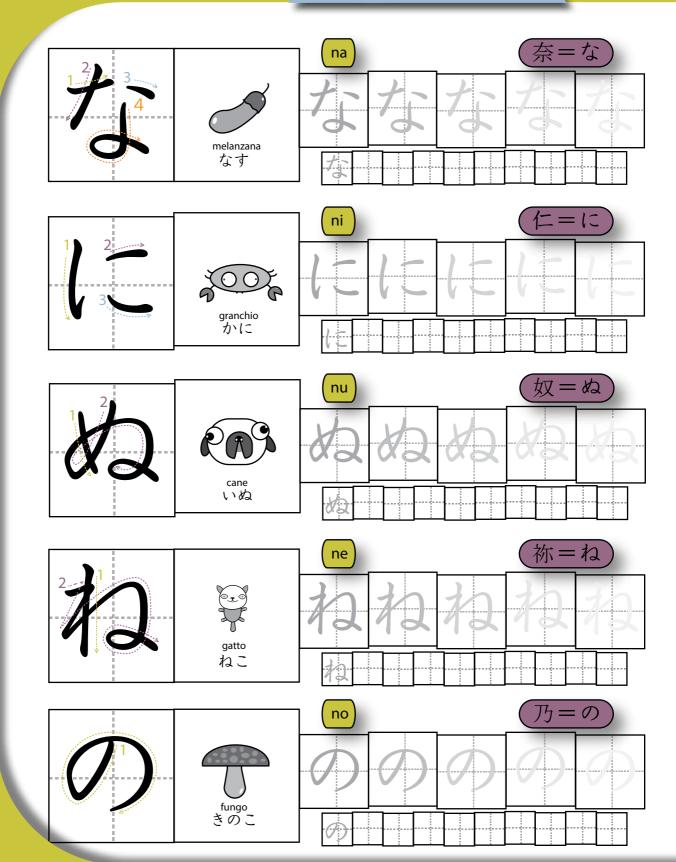
shikke: _____

hassen:

3. Cerchiamo la parola giusta

た	き	つ	が	あ
き	つ	ち	さ	<
つ	ざ	つ	L	た
2	て	せ	す	あ

- 1. kokki
- 2. asatte
- 3. zasshi
- 4. gakki



1. Proviamo a scrivere

なし pera	おかね denaro	のど gola	なつ estate

にく carne	なか dentro	ぬの tessuto	くに paese

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

niku: _____

inu: _____

1.の・ぬ

2. つ・な

nasu: _____

3. ね・か・お

okane: _____

4. に・か





quando funge da particella del tema e segue un vocabolo si pronuncia e traslittera wa e non ha!

es.: (fa parte integrante del vocabolo) はな hana, はしhashi (funge da particella del tema) さいふは saifuwa, ふでは fudewa

1. Proviamo a scrivere

はな fiore	ふえ fischio	さいふ、 portafoglio	ふて pennello

はし ponte	ひと persona	へそ ombelico	ひげ barba

2. Scriviamo in hiragana

3. Anagramma con lo *hiragana*

heso: _____

1. さ・あ・て・っ

hana: _____

2. ふ・さ・い

fune: _____

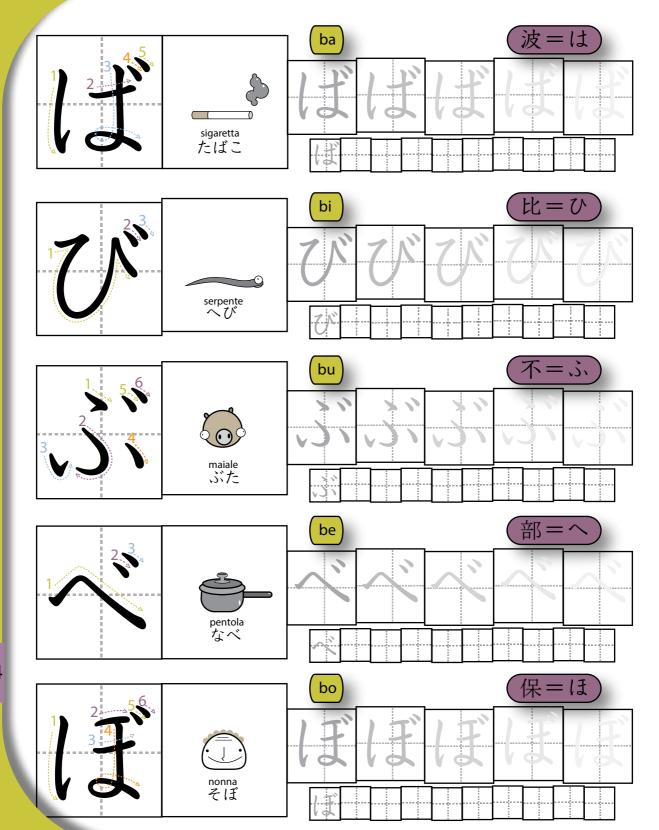
, ,

iuiic

3. な・は

hito: _____

4. し・ほ



かば ippopotamo	はなび fuochi d'artificio	たべもの alimenti	えび gambero

たび viaggio	くちべに rossetto	ごみばこ cestino per i rifiuti	ぼう bastone

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

hebi: _____

1. び・た

buta: _____

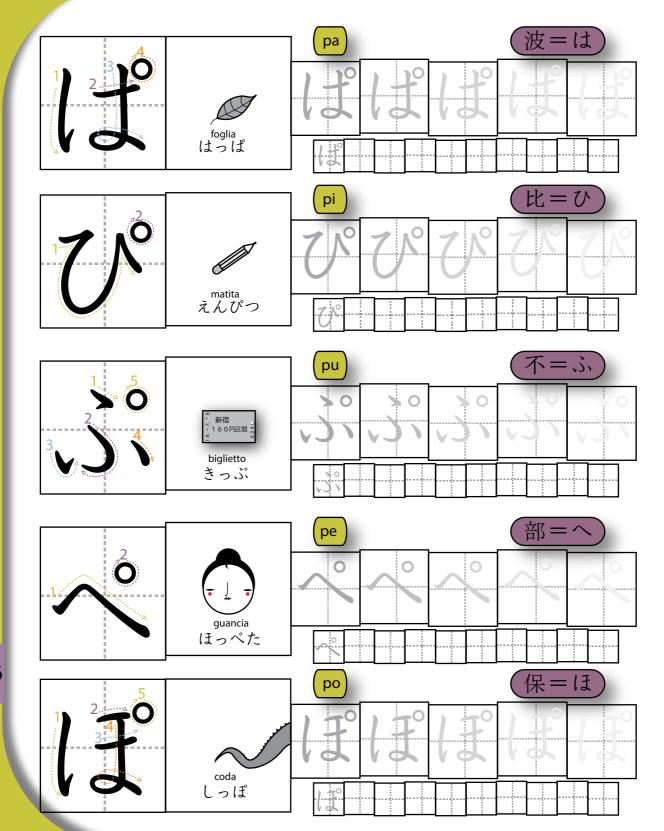
2.こ・み・ご・ば

tabemono: _____

3. も・の・た・ベ

kuchibeni: _____

4.こ・ば・た



かっぱ kappa	きっぷ biglietto	ざっぴ spese	しっぱい fallimento

いっぽう un lato	がっぺい fusione	あっぱく pressione	いっぱく una notte

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

hoppeta:

1. ぱ・あ・っ・く

shippo:

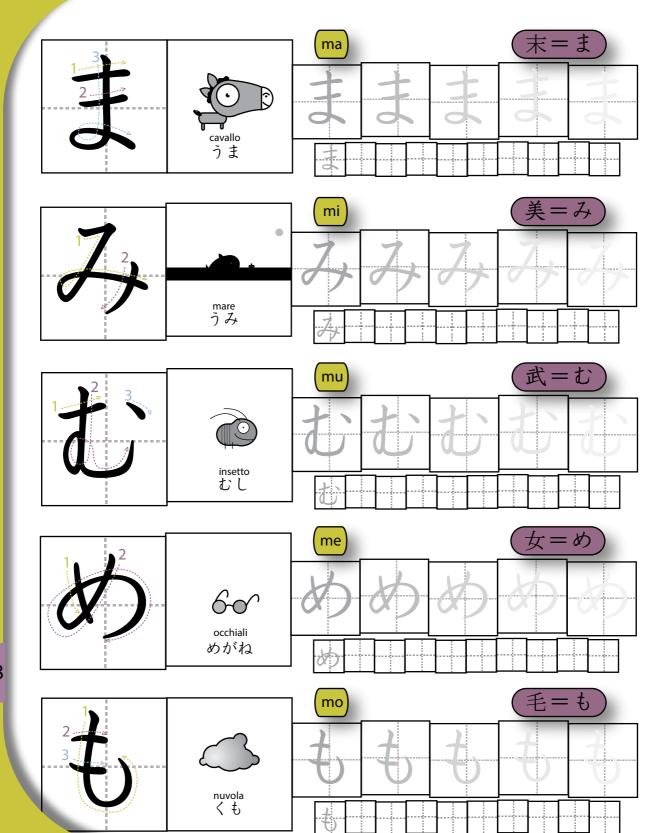
2.か・ぱ・っ

appaku: _____

3.っ・し・い・ぱ

zappi: _____

4. ぴ・っ・ざ





Attenzione a ha, ho e ma che sono facilmente confondibili.

1. Proviamo a scrivere

まくら cuscino	きもの kimono	くま orso	あめ pioggia

みみ orecchio	かみ carta	ŧ ŧ pesca	かいもの acquisto

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

ame: ______

1.も・か・い・の

uma: _____

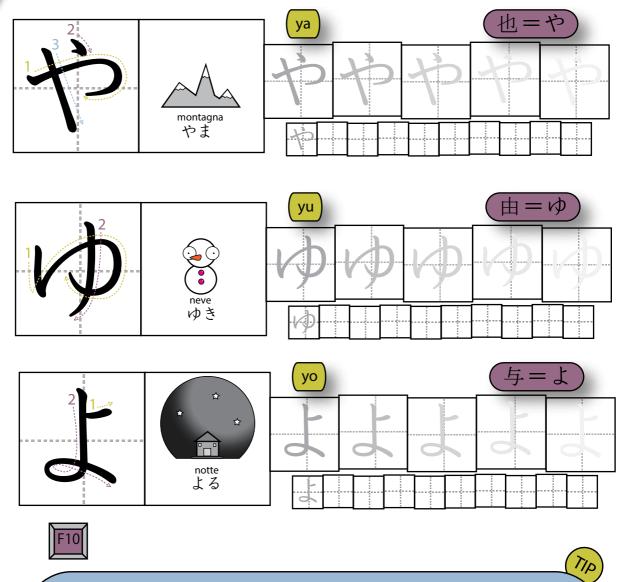
2. も・き・の

megane: _____

3. く・ま・ら

kami: _____

4.が・め・ね



Quando la tastiera è impostata sulla lingua giapponese e vogliamo inserire una parola in alfabeto romano all'interno di una frase giapponese, possiamo premere f10 una volta per convertire una parola in lettere minuscole e due volte per convertirla in lettere MAIUSCOLE. Se, per esempio, scriviamo la parola 'Andrea' questa apparirà inizialmente così: あん d れあ

A questo punto premiamo f10 e noteremo come essa sarà convertita automaticamente in 'andrea' (premendo una volta) oppure in 'ANDREA' (premendo due volte).

Se premiamo una terza volta il nome sarà inserito con la prima lettera maiuscola ('Andrea').

やぎ capra	へや camera	ゆび dito	ふゆ inverno

やさい verdura	よやく prenotazione	ゆり giglio	ゆめ sogno

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

yagi: _____

1.い・や・さ

yoru: _____

2. や・く・よ

yuki: _____

3. り・ゆ

yume: _____

4. び・ゆ





Attenzione a ru e ro che sono facilmente confondibili.

1. Proviamo a scrivere

らくだ cammello	かえる rana	れきし storia	とら tigre

さら piatto	りす scoiattolo	れいぞうこ frigorifero	くすり medicina

2. Scriviamo in hiragana

3. Anagramma con lo hiragana

kusuri:

1. ま・る・く

sakura: _____

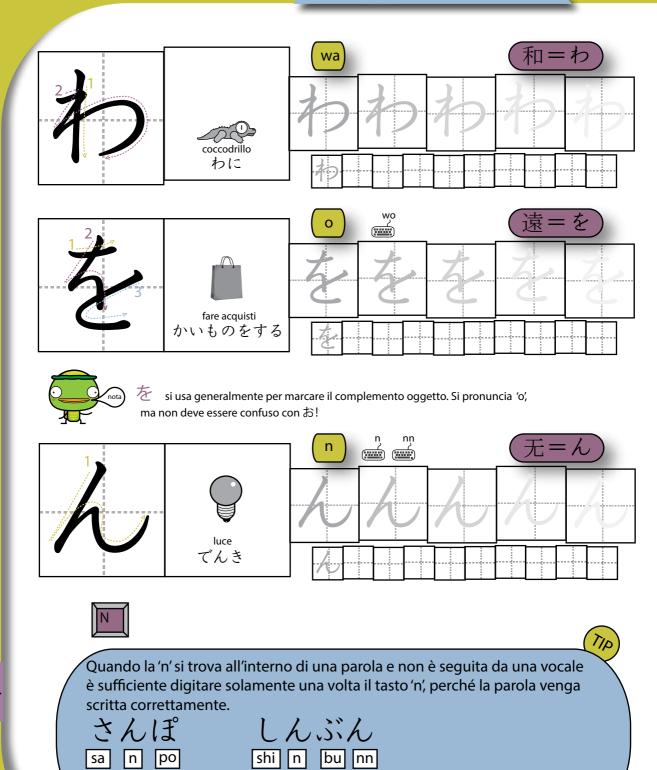
risu: _____

2. る・か・え

3. し・れ・き

shiro: _____

4.い・れ・う・ゆ



Se la 'n' si trova **prima di una vocale** oppure **alla fine di una parola** deve essere

premuta due volte perché venga visualizzata correttamente.



Attenzione a ne, re e wa che sono facilmente confondibili.

1. Proviamo a scrivere

でんわ telefono	しんぶん giornale	ほん libro	えんぴつ matita

りんご mela	ひまわり girasole	ぎんこう banca	にんじん carota

2. Scriviamo in *hiragana*

3. Anagramma con lo *hiragana*

himawari: _____

denki:

2. う・こ・ぎ・ん

shinbun: _____

ninjin: _____

3.ん・き・で

4	٧ .	1 —			
4.	•	に・	· 6	•	h

Completiamo la tabella dello *hiragana* con i caratteri mancanti

	a	a	l', i	ju	е	お。
	ka	カ\ ka	ki	⟨ ku	l† ke	ko
	sa	さ sa	shi	す su	난 se	そ 50
	ta	たta	5 chi	tsu	T te	ک to
٩	na	na	1C ni	k) nu	ね ne	no
	ha	は ha	hi	is fu	he	13 ho
	ma	ma	لم mi	t mu	me	ŧ _{mo}
	ya	サya		yu		‡ yo
	ra	5 ra	ri	る ru	† re	ro
	wa	wa				を。
	n					k n

Completiamo le parole in base ai disegni, scegliendo tra i caratteri proposti

けんびきょう microscopio	きゅうり cetriolo	きゃく ospite	ぎゅうにく carne bovina

にんぎょ sirena	べんきょう studio	きょねん anno scorso	にんぎょう bambola

2. Scriviamo in *hiragana*

kingyo: _____

gyūniku: _____

kyōkai: _____

ningyō: _____

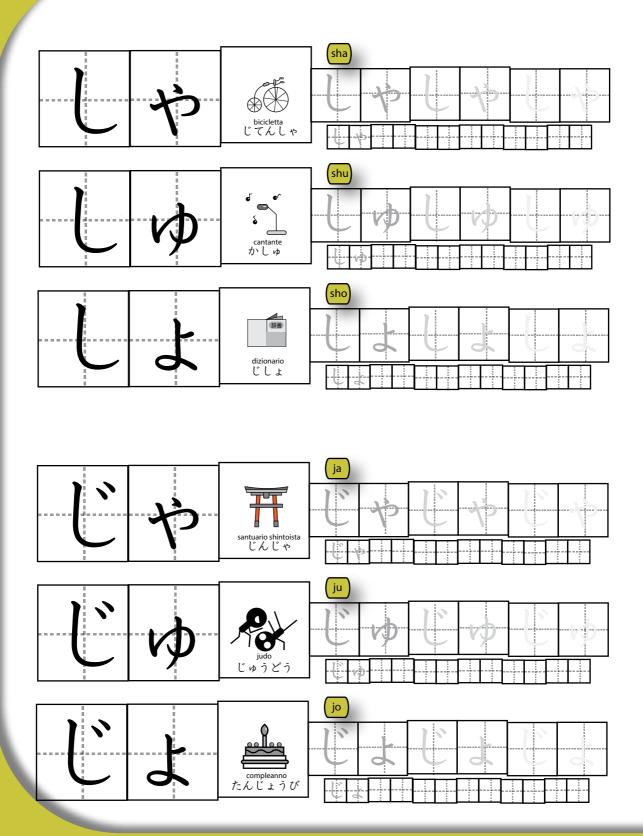
3. Anagramma con lo *hiragana*

1. ぎ・に・ょ・ん _____

2. く・ぎ・に・う・ゅ_____

3. き・う・ん・べ・ょ_____

4. き・り・ゅ・う _____



じゅうしょ indirizzo	じょゆう attrice	しょうぼうし pompiere	じゅぎょう lezione

しゃしん foto	こうじょう fabbrica	くじゃく pavone	うんてんしゅ autista

2. Scriviamo in *hiragana*

tanjōbi: _____

joyū: _____

shashin: _____

jitensha: _____

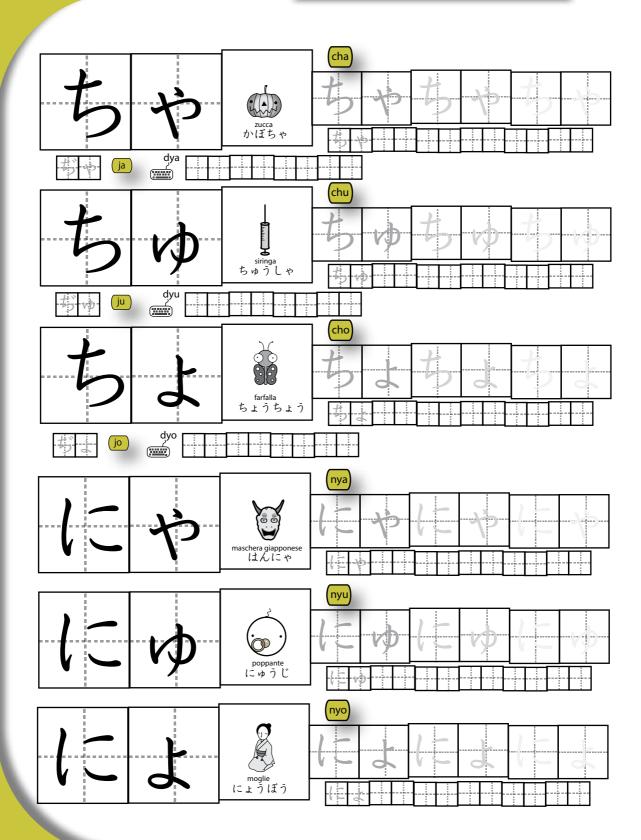
3. Anagramma con lo *hiragana*

1. し・ん・ゅ・て・う・ん _____

2. じ・う・ょ・う・こ _____

3. し・ぼ・う・ょ・う・し _____

4. ぎ・ゅ・う・じ・ょ _____



おちゃ tè	ちゅうごく Cina	うちゅう universo	ちゃわん scodella

ぎゅうにゅう latte	にゅうし dente di latte	にゅうがく iscrizione (a scuola)	にゅうぎゅう mucca da latte

2. Scriviamo in *hiragana*

chawan: _____

Chūgoku: _____

nyūshi: _____

ocha: _____

3. Completiamo le parole!

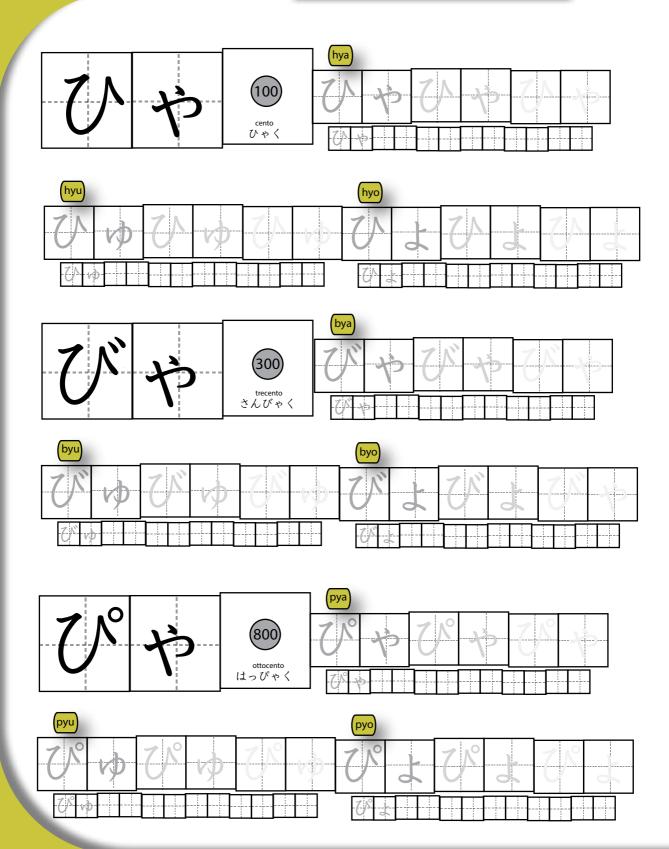
Esempio: にゅ □がく

にゅうがく

2. ちょう□ょう

3. □ゅうぎゅう

4. にゅう



ひょうざん iceberg	はっぴゃく ottocento	ひゃっかてん centro commerciale	びょうき malattia

さんびゃく trecento	ろっぴゃくえん seicento yen	はっぴょう annuncio	びょう secondo

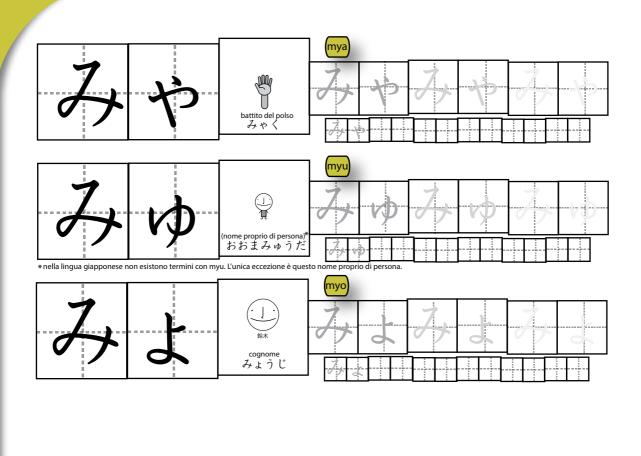
2. Scriviamo in *hiragana*

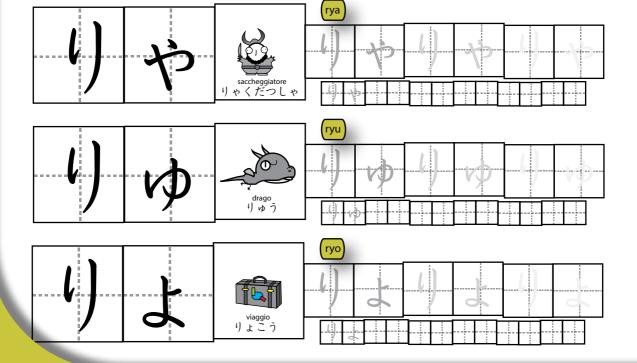
3. Anagramma con lo *hiragana*

hyakkaten: _____

sanbyaku: _____

happyaku: _____





りゅうがくせい studente all'estero	みゃく battito del polso	りょこう viaggio	りょうしゅうしょう ricevuta

みょうじ cognome	だいとうりょう presidente	りゅう drago	りょうしん genitori

2. Scriviamo in *hiragana*

myaku:_____

ryūgakusei: _____

ryōshin:_____

myōji: ————

3. Anagramma con lo *hiragana*

1. ゅ・り・う

2. み・じ・う・ょ

3. り・こ・ょ・う

4. し・ょ・う・ん・り



Per allungare le vocali 'a', 'i', 'u' si fa seguire la sillaba che le contiene dal carattere della vocale corrispondente.

es.:
$$b_{ka+b}$$
 b_{ka+b} b_{ka+b} b_{ka+b} (mamma); b_{ka+b} (piccolo); b_{ka+b} (aria)

Per allungare la 'o' si fa seguire la sillaba dal carattere 'u'. es.: $\iota \sharp j \ \cup \ (cappello)$



Ci sono, però, parole in cui l'allungamento della vocale si indica raddoppiando la 'o'

es.: おおきい (grande); とおい (lontano); とおる (passare).



Nel sistema di traslitterazione Hepburn, l'allungamento delle vocali 'a', 'o' e 'u', viene indicato con i seguenti segni diacritici:

a+a= ā,

es.: おばあさん → obāsan

 $o+o=\bar{o}, o+u=\bar{o}$

es.: とうきょう → Tōkyō; きんようび → kin'yōbi

u+u=ū

es.: すうがく → sūgaku



Per inserire un allungamento in una parola scritta in *hiragana* basta semplicente digitare la vocale che in quella parola determina l'allungamento.

TIP





to o i



Nel caso però in cui si dovrà inserire un allungamento in una parola in *katakana*, bisognerà digitare il trattino orizzontale.

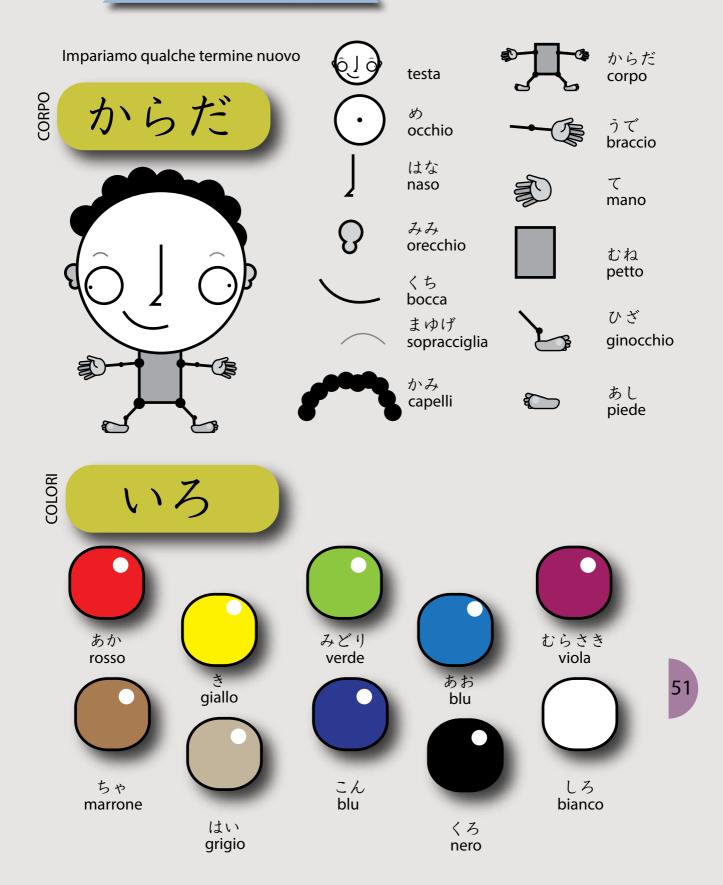
こおり ghiaccio	おねえさん sorella maggiore	おにいさん fratello maggiore	おとうさん padre	

おかあさん madre	おばあさん nonna	おじいさん nonno	せんせい maestro

2. Scriviamo in *hiragana*

zō:	reizōko:
bangō (numero):	imōto (sorella minore):
ginkō:	nichiyōbi:
Sūgaku:	taifū (tifone):
Juguru:	tana (thoric).





Proviamo ad apprendere alcune espressioni di base della lingua giapponese.

La ringrazio!

ありがとうございます。

Buongiorno! (al mattino)

おはようございます。

Buongiorno! (di giorno)

こんにちは。

Buonasera!

こんばんは。

Buon riposo!

おやすみなさい。

Arrivederci!

さようなら。

Come sta?

おげんきですか?

Piacere di conoscerla!

はじめまして。

Da quanto tempo!

おひさしぶりですね。

だいにぶ

Seconda parte

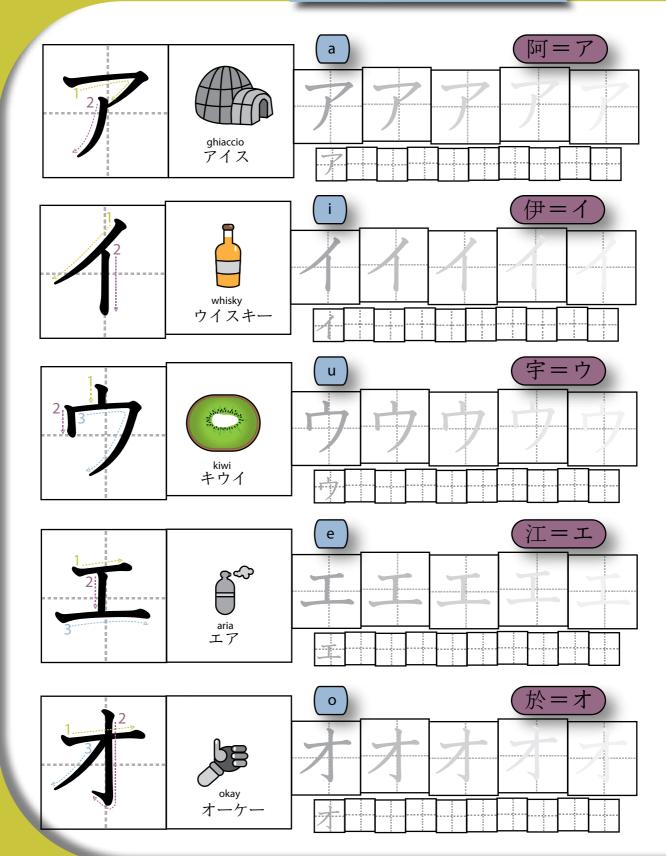
Katakana カタカナ

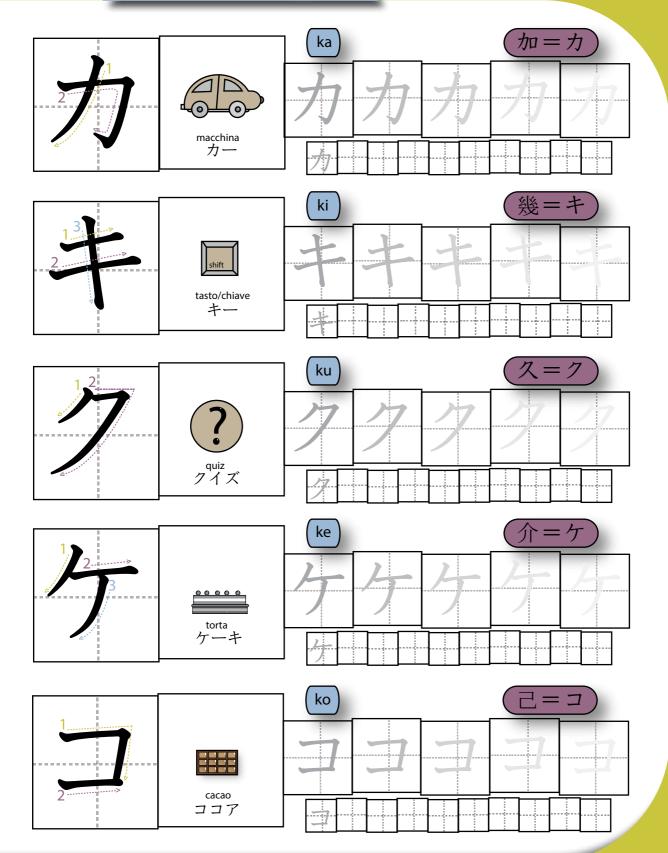
Indice dei caratteri del katakana

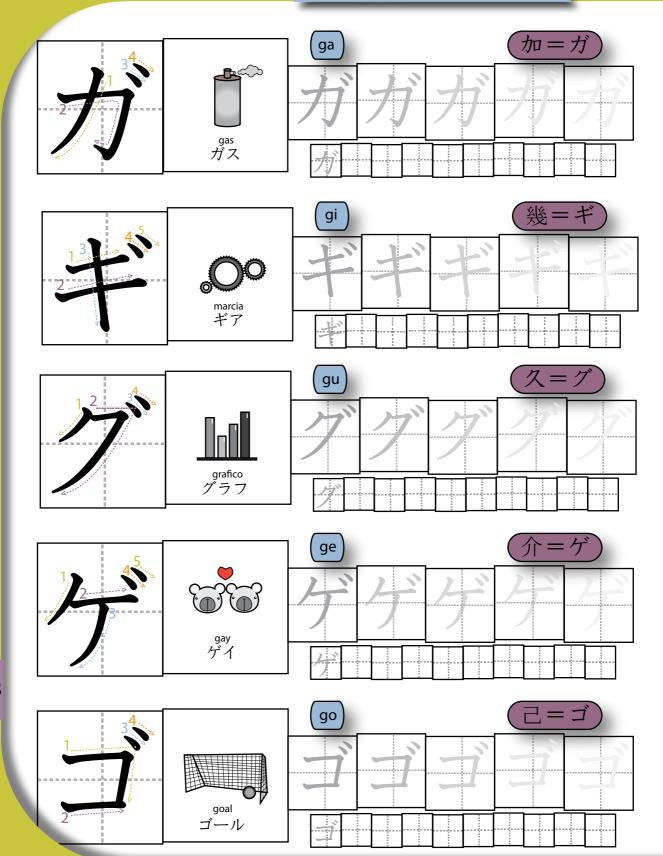
maic	c acreare	itteri aci	Katakai	10		
a	T a	1	ウ u	工 e	オ。	56 pag.
ka	カ ka	+ ki	ク ku	ケ ke	☐ ko	57 pag.
ga	ガ ga	ギgi	グgu	ゲ ge	ゴ go	58 pag.
sa	サ sa	i shi	ス su	セ se	y so	59 pag.
za	lj za	ÿ	ズzu	ゼ ze	y zo	60 pag.
ta	夕 ta	チ chi	'y tsu	テte	to	63 pag.
da	夕 da	ヂ゛	zu	デ de	do l	64 pag.
na	ナ na	- ni	ヌ nu	ネ ne	no	65 pag.
ha	八 ha	는 hi	フfu	he	ホ ho	66 pag.
ba	バ ba	ビ bi	ブbu	be	ボ bo	67 pag.
pa	パ pa	ピ pi	プ pu	^° pe	ポ po	72 pag.
ma	マ ma	mi mi	ム mu	× me	七 mo	73 pag.
ya	ヤya		ユ yu		习 yo	74 pag.
ra	ラra	I) ri	ル ru	V re	口 ro	75 pag.
wa	y wa				ヲ wo	76 pag.
n			54		\sum_{n}	76 pag

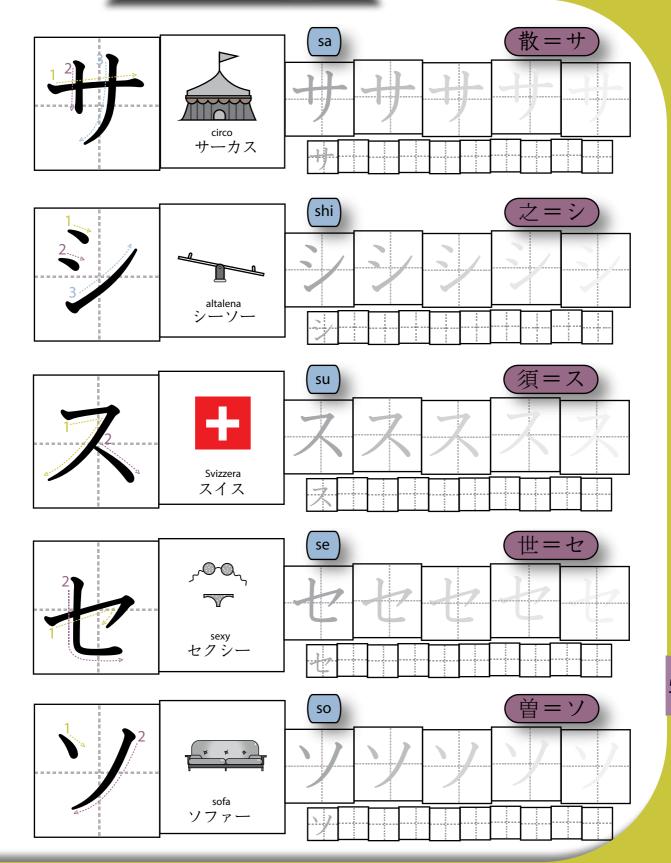


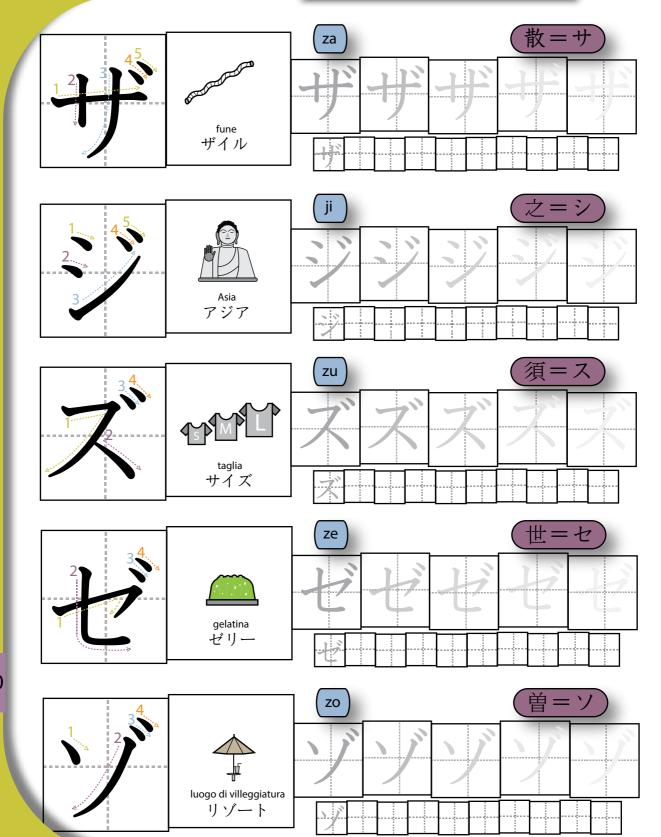
Ulteriori suoni composti 87













Attenzione a ku e ke che sono facilmente confondibili fra loro.



1. Proviamo a scrivere

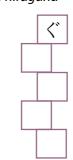
アイスクリーム gelato	アーク arco	スキー sci	ソース salsa

ゼウス Zeus	ウエア abbigliamento	ケーキ torta	クイズ quiz

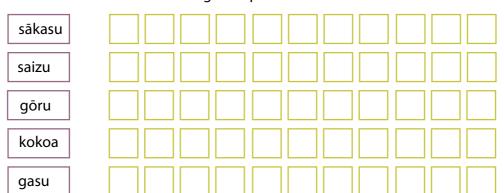
2. Colleghiamo i caratteri dello *hiragana* 3. Scriviamo nei quadratini i corrispondenti a quelli del *katakana* caratteri dello *hiragana*







4. Scriviamo in *katakana* le seguenti parole

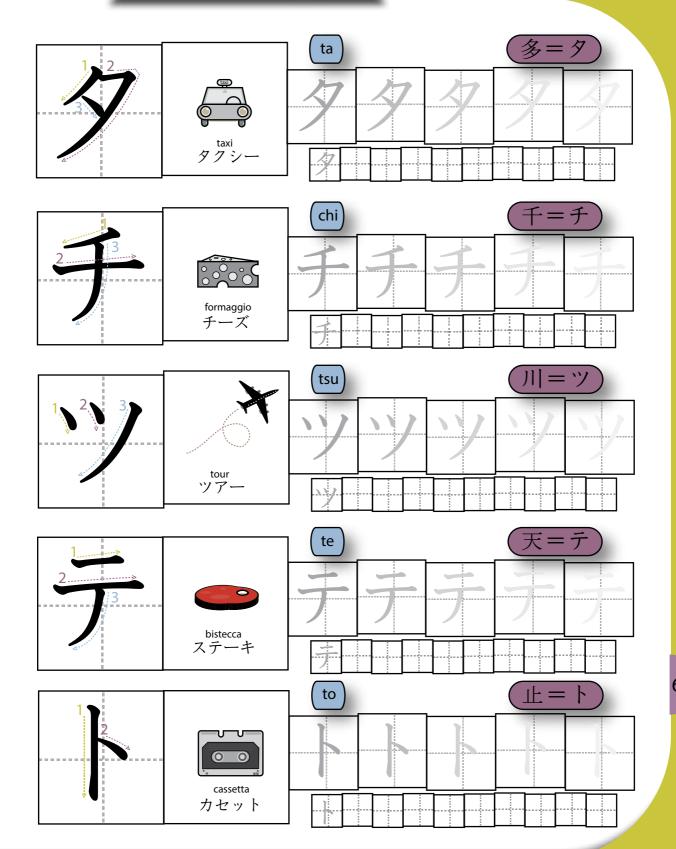


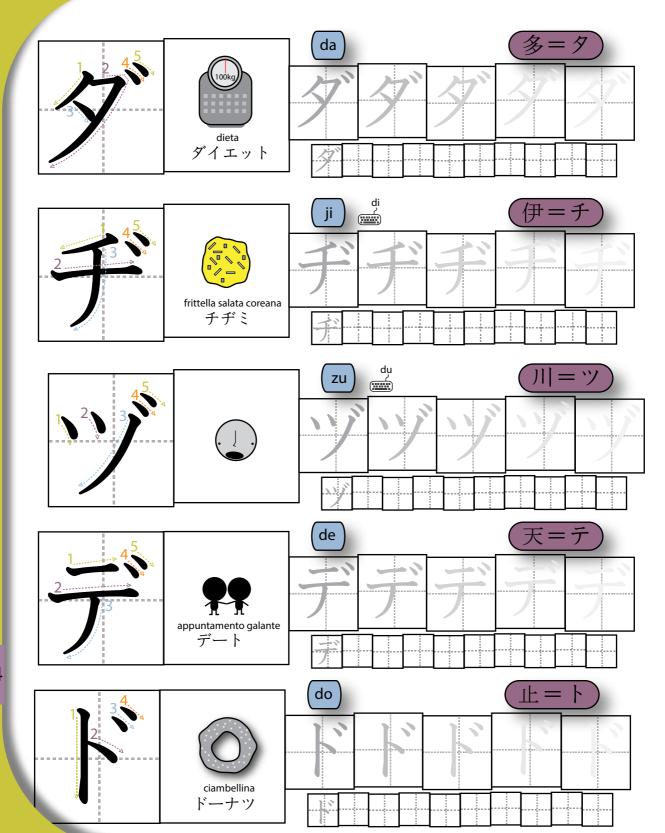


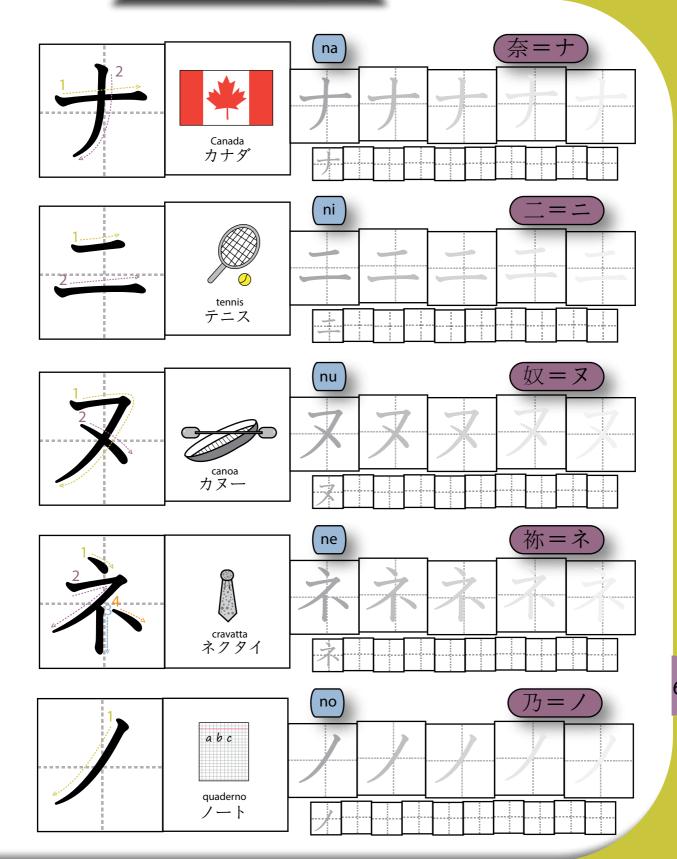
<i>rōmaji</i> alle pa	arole in <i>katakana</i>	
kuizu	セクシー	アエイオウ 🔲 📗 📗
ajia	ガス	コキケクカ 🔲 📗 📗
suisu	クイズ	ギゴグガゲ 🔲 📗 📗
sekushī	アジア	サシセスソ 🔲 📗 📗
gasu	スイス	ジゼゾザズ

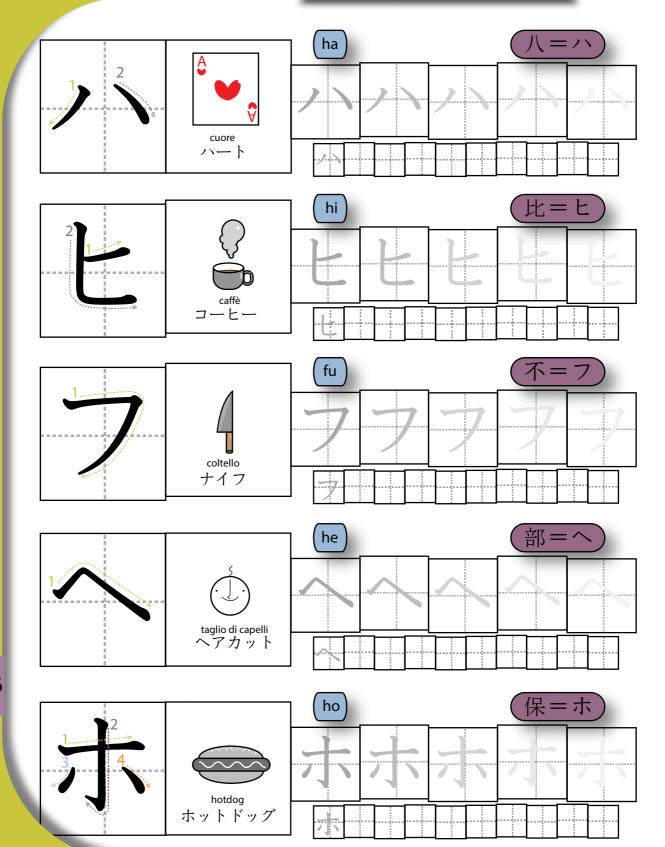
7. Cerchiamo la parola nascosta

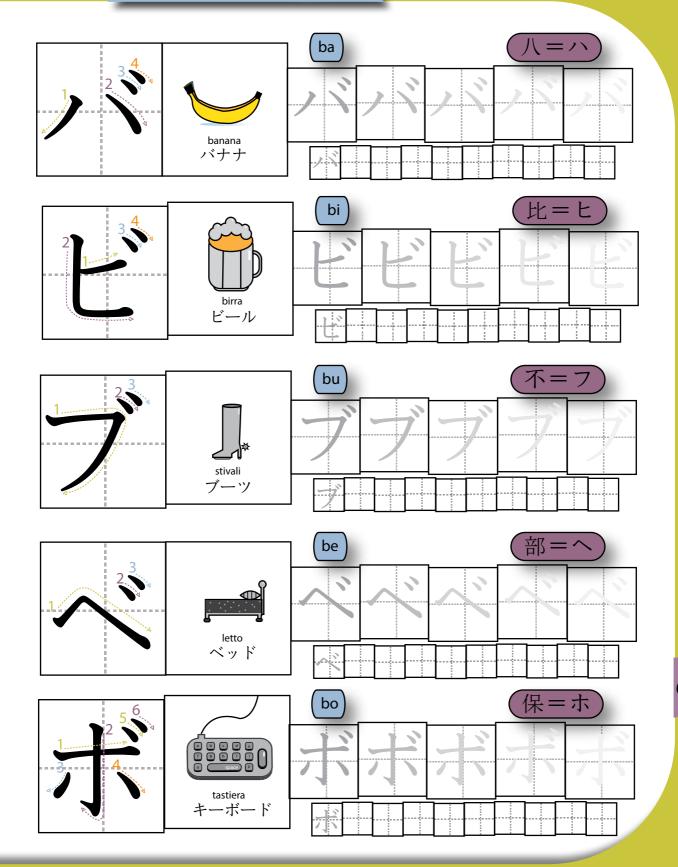














Attenzione a shi e tsu che sono molto simili fra loro. È importante rispettare l'orientamento e l'angolazione del tratti quando si scrive.









1. Proviamo a scrivere

バス autobus	力バー custodia	バター burro	バイク motorino

コーヒー caffè	セーター maglia	コート cappotto	ステーキ bistecca

2. Colleghiamo i caratteri dello *hiragana* a quelli del *katakana*



,	`

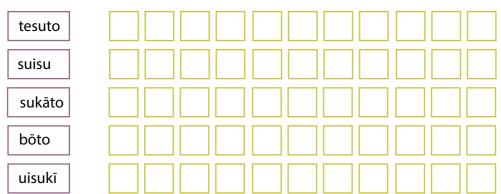
68

ヌ

ぬ

は

4. Scriviamo in katakana le seguenti parole



5. Colleghiamo le parole in inglese alle parole in *katakana*



6. Ordiniamo i caratteri del katakana

バスケット

necktie

サッカー

basket

ベッド

soccer

bed

バッグ

ネクタイ

7. Cerchiamo la parola nascosta

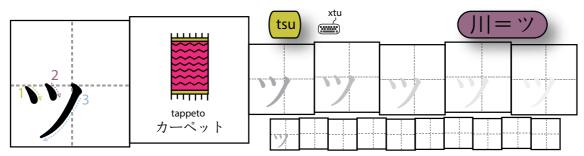
ウエオカキベッドスクリームシカシギ

カシギコアキケケキクビスケットカシ

ヌニアウエコートグゾデチナアキウエ

キーナバイクシススホバブテテアビカ





Per raddoppiare una consonante si usa un piccolo y tsu davanti alla sillaba che la contiene.

Es. -kka
$$\rightarrow$$
 \neg \uparrow -kku \rightarrow \neg \uparrow -kku \rightarrow \neg \uparrow

-kki
$$\rightarrow$$
 y $+$

-kke
$$\rightarrow$$
 \neg \uparrow -kko \rightarrow \neg \neg

70

ン+ナニヌネノ ン+マミヌメモ

Se si vuole scrivere una parola con una doppia n o una doppia m, il raddoppiamento si ottiene anticipando alla sillaba che contiene la n (na, ni, nu, ne, no) o la m (ma, mi, mu, me, mo) il carattere \geq come nei seguenti esempi:

Anna アンナ
Madonna マドンナ
n na
ン+ナ

1. Proviamo a scrivere

エッセー saggio	ポケット tasca	ビスケット biscotto	ピーナッツ nocciolina

インターネット internet	ホッチキス spillatrice	チケット biglietto	サッカー calcio

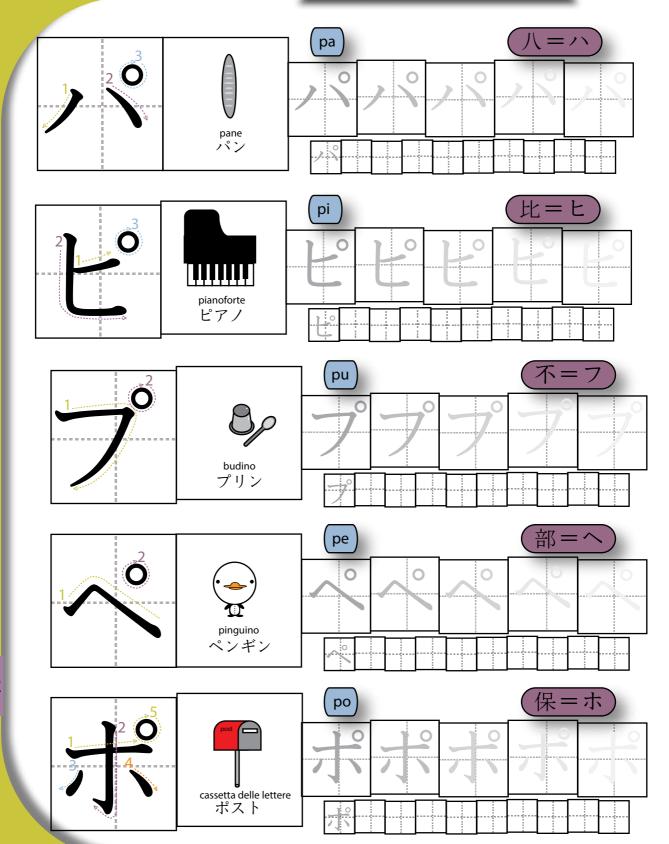
2.	Scriviamo	in	hiragana
	Jennanno	•••	

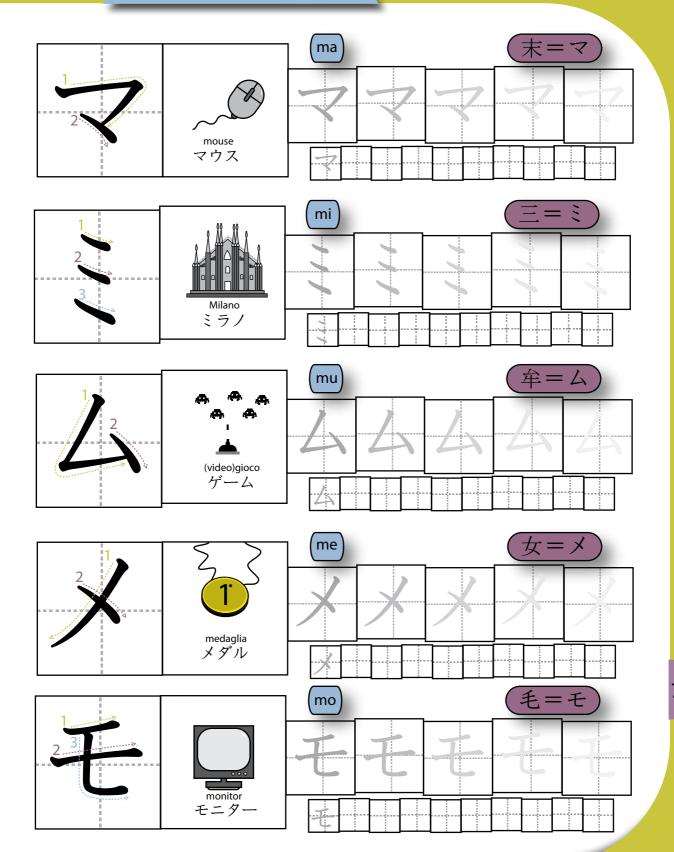
chiketto:	

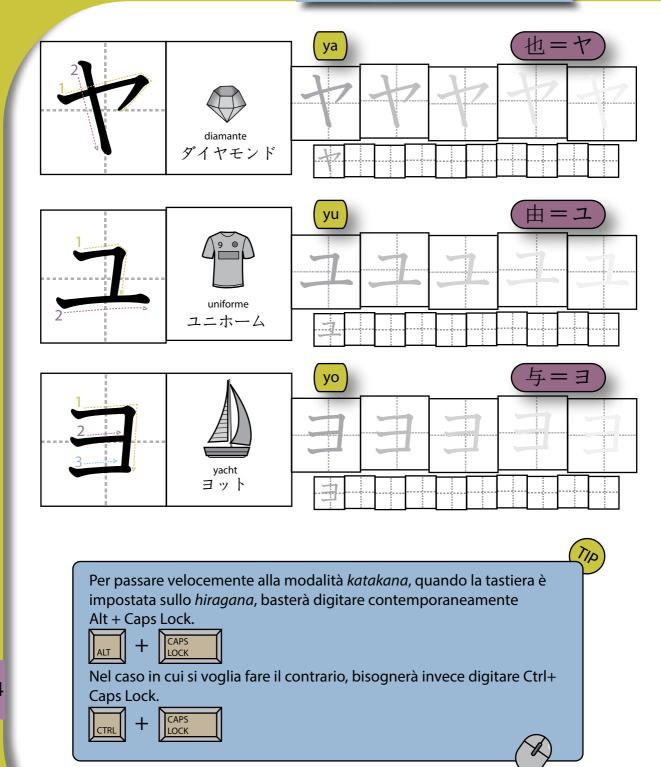
3. Riscriviamo in *katakana* la parola in *hiragana*

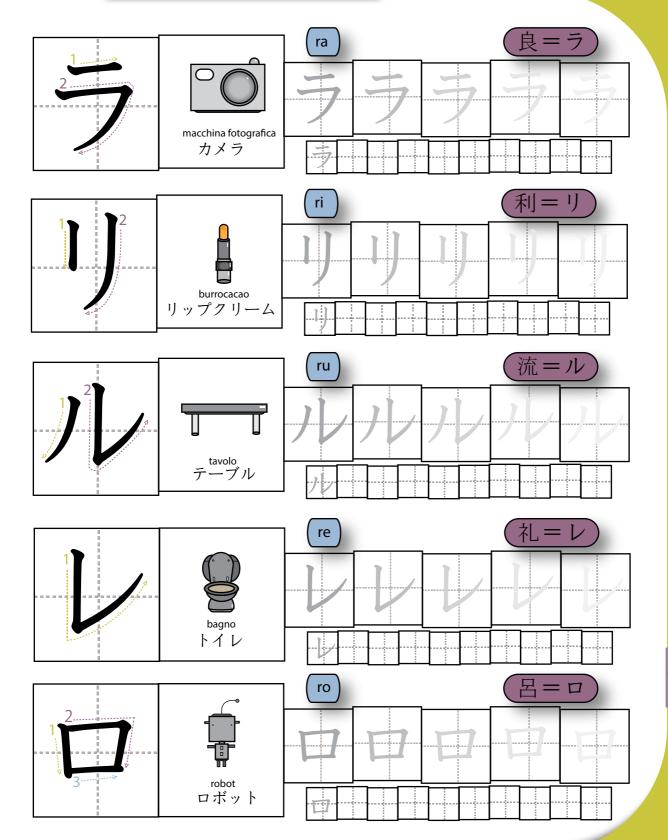
1. えっせい	

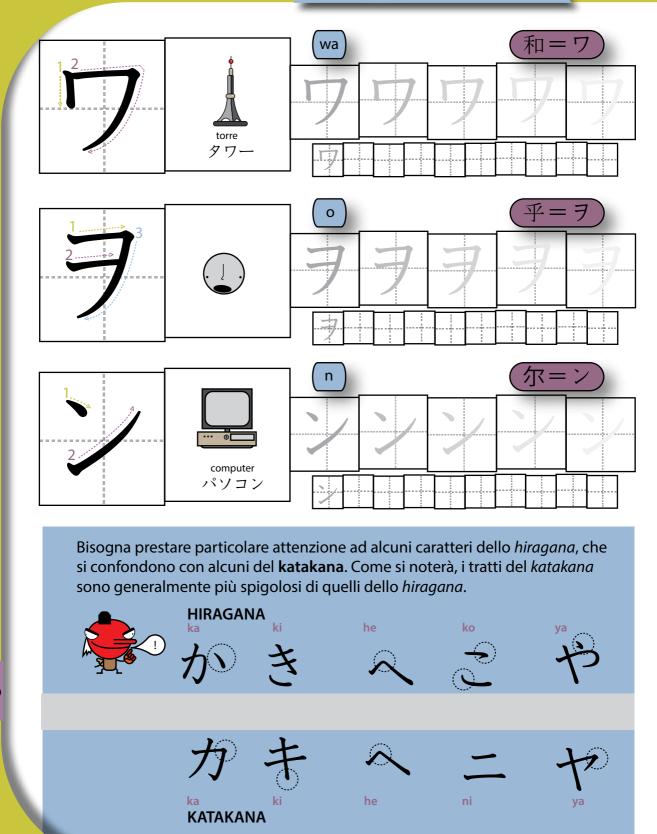
		 ш	
	ш	 ш	
	ш	 ш	
		 ш	
	ш	ш	













Attenzione a ku e wa così come a ko e yu che sono facilmente confondibili fra loro.







1. Proviamo a scrivere

アパート appartamento	プリン budino	ダイヤモンド diamante	スーパ supermercato

リボン fiocco	ハム prosciutto	メロン melone	ヨット yacht

2. Colleghiamo i caratteri dello *hiragana* a quelli del *katakana*

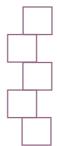
ヤ
١.

$$\mathcal{U}^{\circ}$$

わ

3. Scriviamo nei quadratini i corrispondenti caratteri dello *hiragana*







Attenzione a so e n che sono molto simili fra loro. Pertanto è importante rispettare l'orientamento del tratti.







4. Scriviamo in *katakana* le seguenti parole

	kābu	
(curva)	(curva)	



pūru (piscina)

piza

(pizza)

gēmu (gioco)



5. Colleghiamo le parole in inglese alle parole in katakana

knife

ライオン

tomato

スープ

lion

サラダ

soup

salad

ナイフ

トマト

6. Ordiniamo i caratteri del katakana

パプピペポ



ミムマモメ



ヨヤユ



ラリルロレ

ンヲワ



7. Cerchiamo la parola nascosta

ウエオサラダサアオスクリームシカシ

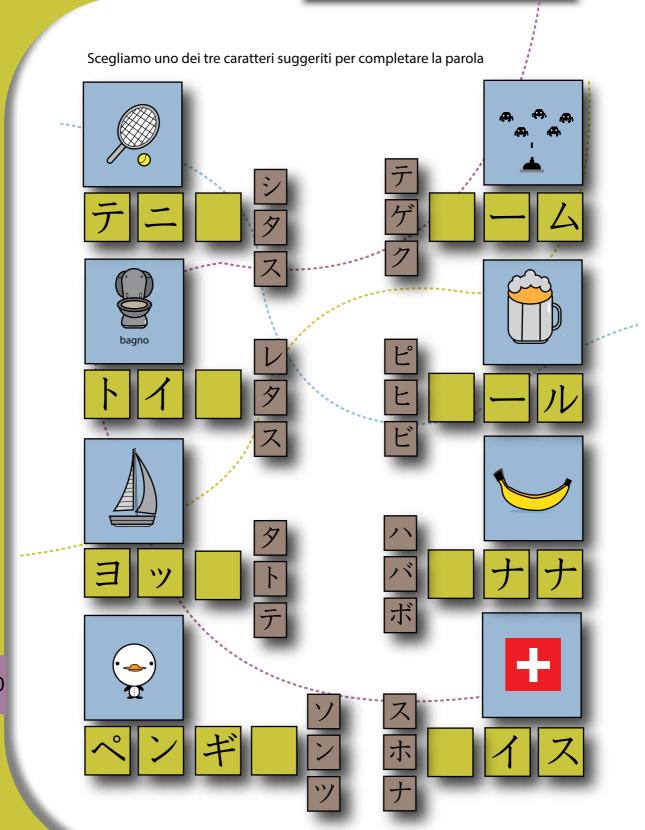
エコートトカシオクビスケップリント

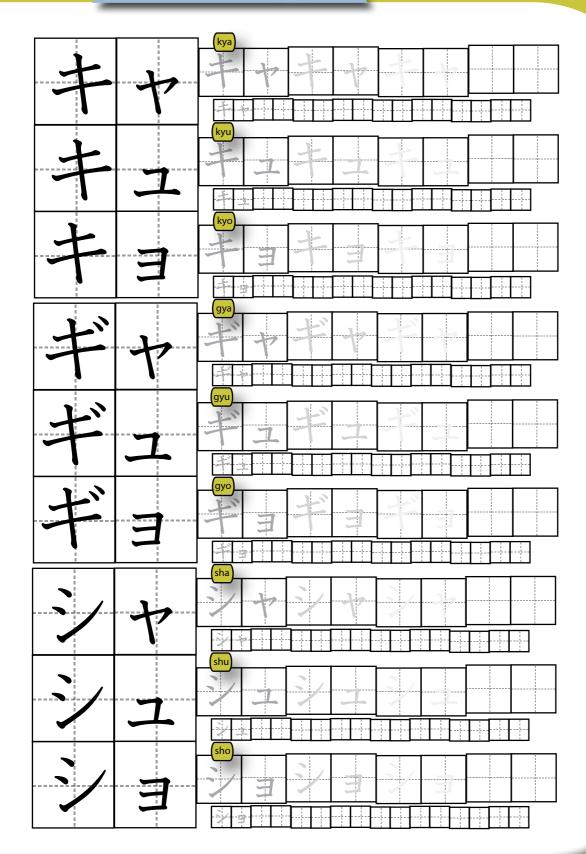
アビカバイクシアグアパートゾデチナ

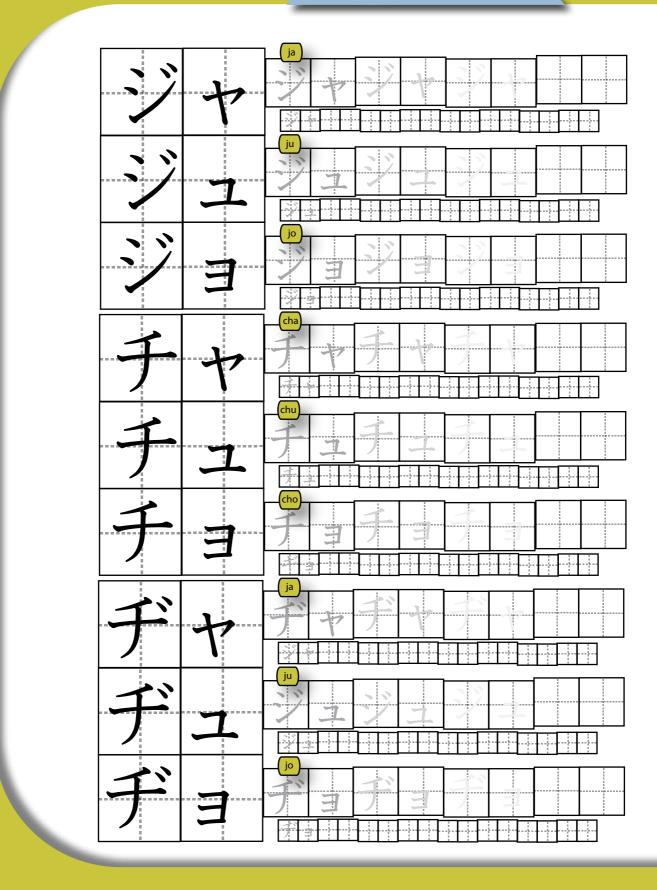
キーナスーパスホバブテテアビカアカ

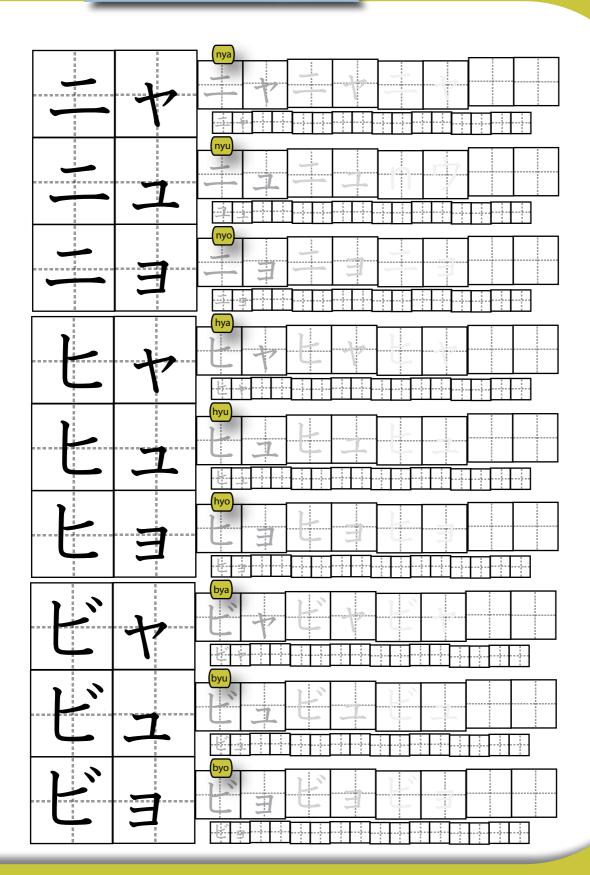
Completiamo la tabella dei *katakana* con i caratteri mancanti

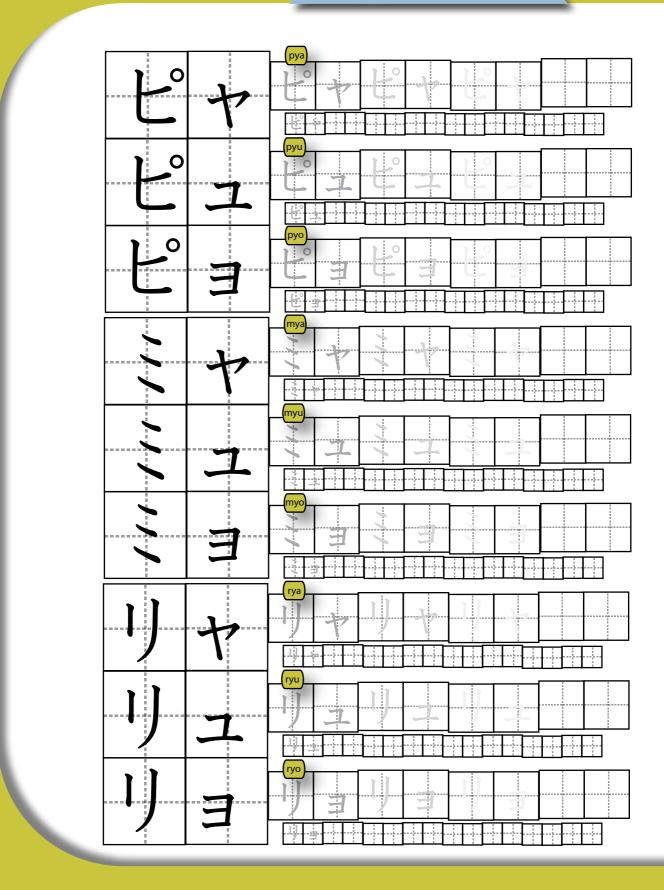
a	Pa	1	u	工 e	0
ka	カ ka	ki	ク ku	ケ ke	☐ ko
sa	sa	shi shi	ス su	se	ソ so
ta	夕 ta	チ chi	tsu	テ te	h to
na	na	ni ni	ヌ nu	ネ ne	no
ha	/\ ha	는 hi	フfu	he	ホ ho
ma	マ ma	mi	mu	У me	モ mo
ya	ya		ユ yu		yo
ra	ラra	lJ ri	ル ru	V re	口 ro
wa	wa				ヲ。
n					n











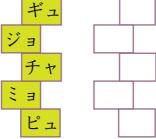
1. Proviamo a scrivere

キャリアウーマン donna in carriera	チャーム charm	ジョン John	ボローニャ Bologna

ビューティーサロン salone di bellezza	シュークリーム bignè alla crema	ジャンル genere

2. Colleghiamo i caratteri dello *hiragana* a quelli del *katakana*

3. Scriviamo nei quadratini i corrispondenti caratteri dello <i>hiragana</i>							
ギュ							
ジョ							



4. Scriviamo in katakana le seguenti parole

Sardēnya

shanpū (shampoo)

chōku (gesso)

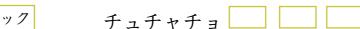
kyasshu (cash/ contante)

nyūsu (notizie)

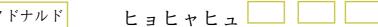
5. Colleghiamo le parole in inglese alle parole in *katakana*

6. Ordiniamo i caratteri del katakana

McDonalds スナック



potato chips マクドナルド



wine ミッキーマウス

snack

ワイン

- リュリョリャ
- 7. Cerchiamo la parola nascosta

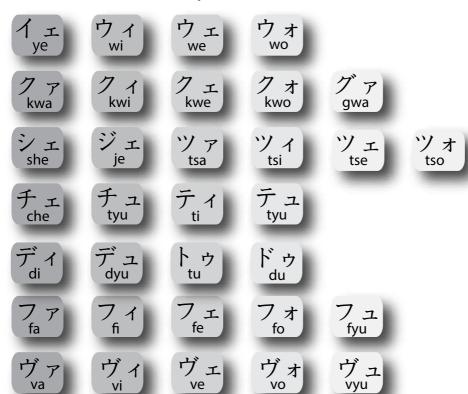
ウエオサタダサシュークリームシカシ

ビカアカキノミュージカルジャカシタ

アジャンルクシアググデチナアキクシ

シレムスキポーナスナックホミアビカ

Ulteriori suoni composti





Se, quando stiamo scrivendo al computer in *hiragana*, vogliamo inserire una parola in *katakana*, possiamo convertirla premendo il tasto f7 oppure, dopo averla digitata, possiamo premere lo spazio e cercare tra le varie opzioni che ci suggerisce il sistema.



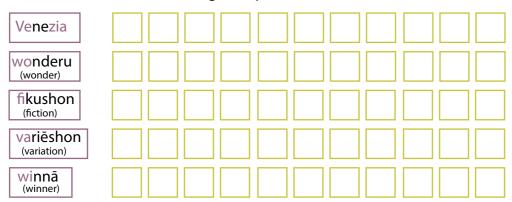
1. Proviamo a scrivere

ウィキペディア Wikipedia	クァルティーナ quartina	ティータイム ora del tè	フィレンツェ Firenze

ヴァレーセ Varese	ファンタジー fantasy	チューリップ tulipano	フェイスブック facebook

クリスティーナ Cristina	ジョヴァンニ Giovanni	フェデリーカ Federica	ロレンツォ Lorenzo

2. Scriviamo in katakana le seguenti parole



3. Colleghiamo le parole in inglese alle parole in katakana

Disneyland ウエイトレス

font ウィーン

waitress フェスティヴァル

Wien ディズニーランド

festival フォント

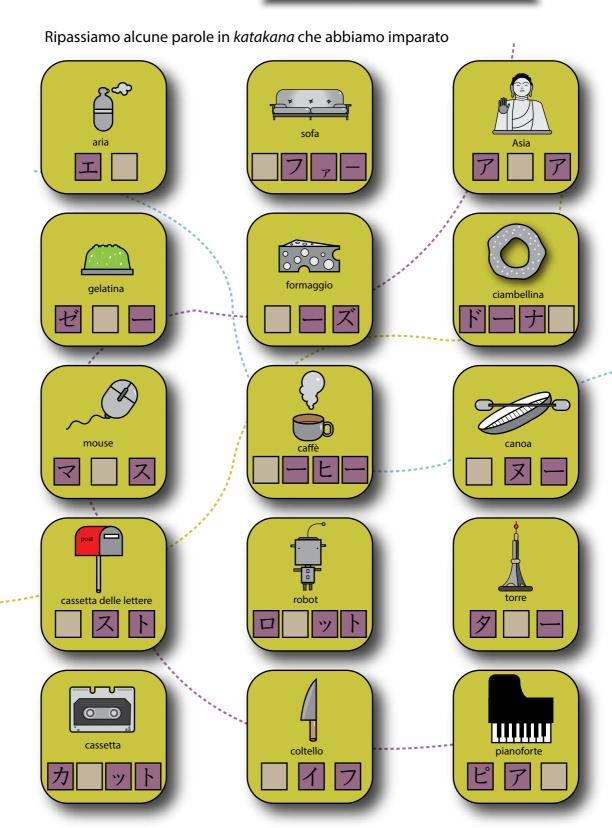
4. Cerchiamo la parola nascosta

パフォントガギラレパテオジャカシタ

イジャミルクシアグゾティータイムク

イーナキニュウィキペディアシバウェ

ウエオフェスティヴァルームシカシギ



3.3 < Appendice

Lessico ed esercizi ごいとれんしゅう

I NOMI IN GIAPPONESE

ig なまえ

Proviamo a traslitterare in giapponese alcuni dei più comuni nomi di persona, prestando attenzione alle particolarità segnalate:

IV.			
Alberto	アルベルト	Debora	デボラ
Alessandra	アレッサンドラ	Domenico	ドメニコ
Alessia	アレッシア	Elena	エレナ
Alessio	アレッシオ	Eleonora	エレオノーラ
Alice	アリーチェ	Elisa	エリーザ
Andrea	アンドレア	Emanuele	エマヌエーレ
Angela	アンジェラ	Enrico	エンリコ
Angelo	アンジェロ	Erica	エリカ
Anna	アンナ	ファ Fabio	ファビオ
Antonio	アントニオ	フェ - Federica	フェデリーカ
Arianna	アリアンナ	フェ - Federico	フェデリーコ
Beatrice	ベアトリーチェ	71 Filippo	フィリッポ
Camilla	カミッラ	フチェ ス Francesca	フランチェスカ
Caterina	カテリーナ	フチェス Francesco	フランチェスコ
Chiara	キアラ	ブ - Gabriele	ガブリエーレ
Claudia	クラウディア	ジャ Giacomo	ジャコモ
ク ディ Claudio	クラウディオ	ジャ Gianluca	ジャンルーカ
Cristina	クリスティーナ	ジョ ル Giorgia	ジョルジア
Daniele	ダニエーレ	ジョ ル Giorgio	ジョルジオ
Dario	ダリオ	ジョ ヴァ Giovanni	ジョヴァンニ
ヴィ Davide	ダヴィデ	>	

ジュー			
Giulia	ジューリア	Nicola	ニコーラ
ジュー Giulio	ジューリオ	Paola	パオラ
ا Giusep	y pe ジュゼッペ	Paolo	パオロ
Ilaria	イラーリア	Pietro	ピエトロ
Irene	イレーネ	Riccardo	リッカルド
Jacopo	ヤコポ	Roberta	ロベルタ
Laura	ラウラ	Roberto	ロベルト
Leonard		Salvatore	サルヴァトーレ
Lorenzo	フォ ロレンツォ	Sara	サラ
Luca	ルーカ	Serena	セレーナ
Lucia	ルチーア	ル ヴィ Silvia	シルヴィア
Luigi	ルイージ	Simona	シモーナ
Marco	マルコ	Simone	シモーネ
Maria	マリーア	ス ファ Stefania	ステファニア
Marta	マルタ	ス ファ Stefano	ステファノ
ル Martina	マルティーナ	Tommaso	トンマーゾ
Matteo	マッテオ	ヴァ Valentina	ヴァレンティーナ
Ma <mark>t</mark> tia	マッティア	ヴァ Valeria	ヴァレーリア
Michela	ミケーラ	ヴァ - Valerio	ヴァレーリオ
Michele	ミケーレ	ر Vanessa	ヴァネッサ
Monica	モニカ	ヴェ Veronica	ヴェロニカ
Morrica	しーハ	Veronica	111-11



Alcune città italiane

⊚ ミラノ

ヴェネツィア

◎ボローニャ

◎フィレンツェ

ローマの

ナポリ〇

◎ バーリ

<mark>⊙</mark> カリャリ

パレルモ



1. Traslitteriamo in *katakana* alcuni nomi di personaggi famosi

Leonardo da Vinci	Alessandro Manzoni	Dante Alighieri	Giuseppe Verdi

Maria Callas	Giorgio Armani	Italo Calvino	Riccardo Muti

2. Traslitteriamo in *katakana* alcuni nomi propri di persona

Carla	Caterina	Giulia	Andrea

Paolo	Nicoletta	Valentino	Giovanni

3. Traslitteriamo in *katakana* alcuni nomi di città

Napoli	Treviso	Torino	Lecce

Bergamo	Catanzaro	Bolzano	Campobasso

I VERSI DEGLI ANIMALI IN GIAPPONESE



ワンワン



チューチュー



コケコッコ



ニャアニャア



ケロケロ



ヒヒーン

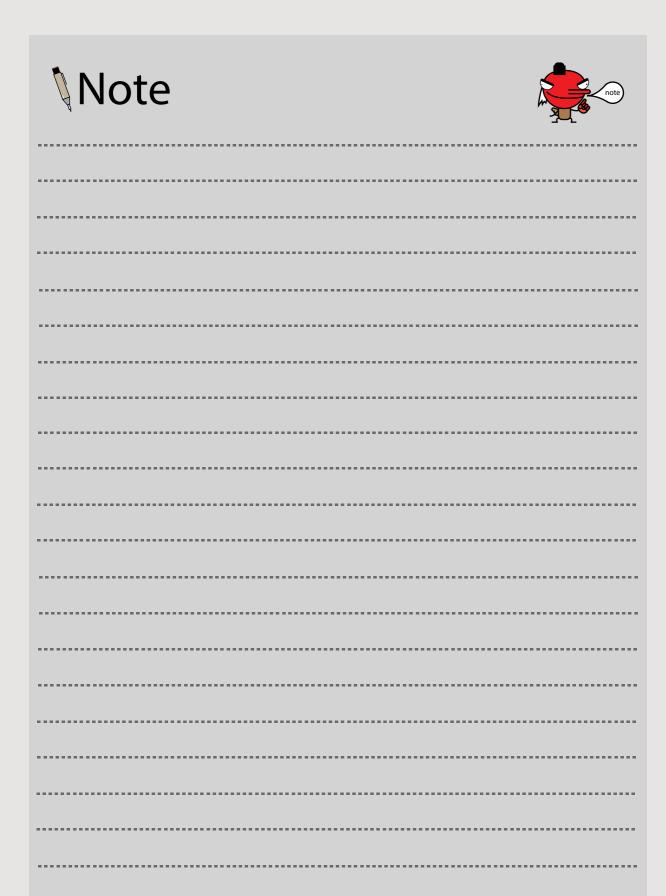


ブーブー



モーモー





Collana di Studi Orientali diretta da Federico Masini

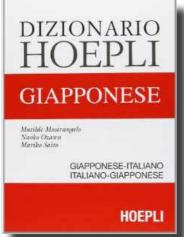


MASTRANGELO M., OZAWA N., SAITO M. Grammatica giapponese 2006, pp. XXIV-376 ISBN 978-88-203-3616-5

Nuova edizione in preparazione

DE MAIO S., NEGRI C., OUE J. (a cura di)
Corso di lingua giapponese
Volume 1 - 2007, pp. X-218
ISBN 978-88-203-3663-9
Volume 2 - 2007, pp. X-246
ISBN 978-88-203-3664-6
Volume 3 - 2008, pp. X-230
ISBN 978-88-203-3665-3





MASTRANGELO M., OZAWA N., SAITO M.

Dizionario Hoepli Giapponese 2013, pp. VIII-728 ISBN 978-88-203-4593-8

DE BENEDITTIS A., KIM H. I caratteri cinesi nella lingua coreana 2013, pp. XXIV-184 ISBN 978-88-203-5899-0

